ASMEL Consortile s.c.a r.l.
ASMECOMM

COMUNE DI CASTELNUOVO CILENTO
Provincia di Salerno
Servizio Lavori Pubblici
Via San Leonardo – 84040 – Tel. +39097462128 - Fax +39097462850
http://www.comune.castelnuovocilento.sa.it/ e-mail:
castelnuovoutc@virgilio.it
P.EC.: pasquale.d_agosto@pec.comune.castelnuovocilento.sa.it

DISCIPLINARE DI GARA

(Norme Integrative al bando di gara mediante procedura aperta)

CONCESSIONE SULLA BASE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

Procedura: aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n.ro 50/2016

Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 del D.Lgs. n.ro 50/2016

Diritto di Prelazione: il Promotore ha il diritto di prelazione così come stabilito dal comma 15 dell'art. 183 del D.Lgs. n.ro 50/2016

PROJECT FINANCING PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEGLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE, ADEGUAMENTO E GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE NEL TERRITORIO DEL COMUNE CASTELNUOVO CILENTO (SA).

CUP: F22E17000020005	CIG: 7270676FA0

Sommario:

1. CAPO 1 - PRESENTAZIONE
1.1. Termine per la presentazione dell'offerta
1.2. Modalità di presentazione dell'offerta
1.3. Recapito presso la Stazione appaltante
2. CAPO 2 - RIEPILOGO DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI DEL BANDO DI GARA
2.1. Quantitativo o entità dell'appalto
2.2. Qualificazione dei lavori
2.3. Durata dell'appalto o termine di esecuzione
3. CAPO 3 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
3.1. Documentazione amministrativa preliminare
3.2. Documentazione relativa ai requisiti di partecipazione
4. CAPO 4 - OFFERTA
4.1. Offerta Tecnica
4.2. Offerta Economica
5. CAPO 5 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE
5.1. Valutazione dell'Offerta Tecnica
5.2. Valutazione dell'Offerta Economica
6. CAPO 6–FASE DI GARA
6.1. Apertura della gara
6.2. Cause di esclusione in fase di ammissione
6.3. Ammissione degli offerenti
6.4. Gestione dell'Offerta Tecnica
6.5. Gestione dell'Offerta Economica
6.6. Offerte anomale o anormalmente basse
7. CAPO 7 - AGGIUDICAZIONE
7.1. Verbali
7.2. Eventuale verifica delle offerte anomale o anormalmente basse
7.3. Aggiudicazione provvisoria
7.4. Aggiudicazione definitiva
8. CAPO 8 – STIPULA DEL CONTRATTO
8.1. Condizioni e adempimenti per la stipula del contratto
8.2. Consegna dei lavori
9. CAPO 9 - DISPOSIZIONI SU DOCUMENTAZIONE, DICHIARAZIONI E COMUNICAZIONI
9.1. Dichiarazioni e documentazione amministrativa
9.2. Comunicazioni, sopralluogo, informazioni, accesso alla documentazione
10. CAPO 10 - DISPOSIZIONI FINALI
10.1. Controversie
10.2. Altre disposizioni e informazioni
10.3. Riserva di aggiudicazione

PARTE PRIMA
PARTECIPAZIONE ALLA GARA

1. CAPO 1 - PRESENTAZIONE

1.1. Termine per la presentazione dell'offerta:

a) il termine ultimo per la presentazione dell'offerta è prescritto al **punto IV.3.4) del bando di gara;**
b) il termine è perentorio e non sono ammesse offerte tardive;
c) il recapito tempestivo dell'offerta in ogni caso è a rischio esclusivo dell'offerente e la Stazione appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo o del mancato recapito.

1.2. Modalità di presentazione dell'offerta:

a) il plico di invio contenente la documentazione di cui al successivo Capo 3 e le due buste interne di cui alla lettera b), deve pervenire alla Stazione appaltante:
   --- entro il termine perentorio di cui all'articolo 1.1, lettera a);
   --- all'indirizzo di cui all'articolo 1.3, lettera a);
   --- con una delle modalità di cui al medesimo articolo 1.3, lettere b) e c);
b) nel seguito del presente disciplinare con il termine **«busta dell'Offerta Tecnica»** si intende la busta interna contenente i documenti e gli elaborati che costituiscono l'Offerta Tecnica di cui all'articolo 4.1, con il termine **«busta dell'Offerta Economica»** si intende la busta interna contenente la sola Offerta Economica alla condizioni e con le modalità di cui all'articolo 4.2;
c) le buste interne di cui alla lettera b) devono essere chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura con le stesse modalità previste per il plico di invio cui al successivo articolo 1.3, lettera d);
d) il plico pertanto deve contenere al proprio interno, oltre alla documentazione amministrativa di cui al Capo 3, le due buste interne di cui alla lettera b), recanti l'intestazione del mittente e la dicitura inequivocabile, rispettivamente come segue:

«Offerta Tecnica» e **«Offerta Economica».**

1.3. Recapito presso la Stazione appaltante.

a) il recapito fisico della Stazione appaltante, per tutto quanto non diversamente indicato nel presente disciplinare di gara, è il seguente:

Ente	COMUNE DI CASTELNUOVO CILENTO			Ufficio	TECNICO
Indirizzo	VIA SAN LEONARDO			num.	-
CAP	84040	Località	CASTELNUOVO CILENTO	Provincia	SA

b) il recapito di documenti deve pervenire alla Stazione appaltante all'indirizzo di cui alla lettera a), con una delle seguenti modalità:
   b.1) a mezzo raccomandata del servizio postale universale ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261;
   b.2) mediante operatore (agenzia di recapito o corriere) titolare di licenza individuale o autorizzazione ai sensi rispettivamente degli articoli 5 e 6 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261;
   b.3) direttamente senza le formalità di cui ai precedenti punti sub. a.1), sub. a.2) e sub. a.3);
c) la consegna all'indirizzo di cui alla lettera a), con una delle modalità diverse dalla raccomandata del servizio postale universale, deve avvenire nei giorni di apertura al pubblico dell'ufficio indicato, nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9:00 alle ore 13:00; in tal caso fanno fede la data e l'ora di presentazione apposte sul plico a cura dell'addetto alla ricezione;
d) il plico, contenente tutto quanto richiesto, deve essere chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dall'offerente; la sigillatura deve essere effettuata con ceralacca o nastro adesivo antistrappo o altra modalità di chiusura ermetica idonea ad assicurare l'integrità del plico e impedirne l'apertura senza lasciare manomissioni o segni apprezzabili; per lembi di chiusura si intendono quelli incollati dall'offerente e non anche quelli preincollati meccanicamente in fase di fabbricazione;

e) il plico recapitato alla Stazione appaltante deve recare all'esterno, oltre all'intestazione dell'offerente, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno di scadenza della medesima; deve altresì recare all'esterno la dicitura «Documenti di gara: NON APRIRE».

2. CAPO 2 - RIEPILOGO DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI DEL BANDO DI GARA

2.1. Quantitativo o entità dell'appalto (tutti gli importi sono in euro e I.V.A. esclusa) (punto II.2.1) del bando di gara)

Valore stimato complessivo dell'appalto: € 1.886.300,00 di cui:

1)	€ 94.315,00	Canone annuale presunto a carico dell'Amministrazione Comunale, oltre IVA come per legge, così come indicato nella proposta del Promotore.
2)	€ 1.886.300,00	Importo totale di concessione per i 20 anni di durata.
3)	€ 435.403,10	Lavori, soggetti a ribasso
4)	€ 6.531,05	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso
5)	€ 68.736,79	Totale somme a disposizione dell'Amministrazione

Corrispettivo annuale per il Concessionario

Per assicurare al concessionario il perseguimento dell'equilibrio economico finanziario degli investimenti e della connessa gestione in relazione alla qualità del servizio da prestare, viene stabilito un prezzo (canone annuo) a favore del concessionario ed a carico dell'Amministrazione Comunale, nella misura di €. 94.315,00 oltre iva come per legge, così come indicato nella proposta del Promotore.

Il suddetto canone annuo è così distinto:

Canone energia (soggetto a ribasso)	€ 83.200,00
Canone manutenzione e gestione (soggetto a ribasso)	€ 8.615,00
Oneri per la sicurezza (non soggetto a ribasso)	€ 2.500,00
Canone annuo complessivo	€ 94.315,00

Il corrispettivo annuale della concessione costituisce elemento di valutazione dell'offerta.

Investimento iniziale

L'investimento iniziale proposto dal Promotore è di € 510.670,94 (+ IVA come per legge).

La qualità tecnico ed economica delle opere da realizzare per un migliore risparmio ed efficientamento energetico nonché per l'erogazione dei servizi, costituiscono elementi di valutazione dell'offerta.

Il Concessionario dovrà corrispondere al Comune di CASTELNUOVO CILENTO la somma di € 6.289,43, per "incentivo art. 113 D.lgs.n. 50/2016" e le "Spese di gara" cosi come risultanti dal quadro economico generale a base di gara, entro 35 (trentacinque) giorni dall'aggiudicazione definitiva della concessione.

La violazione di tale obbligo, riferito al versamento delle "somme a disposizione dell'Amministrazione", comporterà la revoca della aggiudicazione e l'incameramento da parte del Comune della garanzia provvisoria (ex art. 93 del D,Lgs. n.ro 50/2016) presentata in sede di gara.

La violazione di tale obbligo, riferito alle "spese per la predisposizione della proposta/offerta", comporterà l'incameramento da parte del Comune della cauzione del 2,5 % dell'investimento (ex art. 183, comma 9) presentata in sede di gara.

La Stazione Concedente si riserva, a suo insindacabile giudizio, di affidare al concessionario, nel corso della durata della concessione, interventi di ampliamento degli impianti, di riqualificazione energetica e di messa a norma complementari ed integrativi di quelli già inclusi nelle prestazioni oggetto del servizio, alle condizioni tecnico-economiche definite in sede di aggiudicazione e con separati accordi tra le parti, il tutto nel rispetto e per quanto applicabile dal D.Lgs. 50/2016 e del D.P.R. 207/2010 e ss.mm. e ii..

2.2. Qualificazione dei lavori

2.2.1. Qualificazione dei lavori ai fini dell'esecuzione:

a) per «categoria» si intende la categoria come risulta dalla declaratoria di cui all'allegato «A» al d.P.R. n. 207 del 2010, con le specificazioni di cui all'articolo 12 della legge n. 80 del 2014;

b) la qualificazione dei lavori in appalto (compresi gli oneri di sicurezza) è la seguente:

categoria	Declaratoria sommaria	Importo
OG10	Impianti di pubblica illuminazione	**441.934,15**

c) la categoria riportata nella prima colonna della tabella della precedente lettera b), è individuata al fine del rilascio del C.E.L. (Certificato di esecuzione lavori) ai sensi e per gli effetti degli articoli 85, comma 2,e 86, comma 1, del d.P.R. n. 207 del 2010.

2.3. Durata dell'appalto o termine di esecuzione (punto II.3) del bando di gara)

2.3.1 Durata della concessione:	La Concessione è affidata per un periodo di anni 20 (VENTI) decorrenti dalla data di consegna degli impianti che sarà specificata in apposito verbale.
2.3.2 Durata dei lavori:	La durata dei lavori non dovrà essere superiore a quella proposta dal Promotore, pari a giorni 730 (diconsi SETTECENTOTRENTA) lavorativi dalla data di approvazione del progetto esecutivo, come indicati nella proposta progettuale.

Durata della Concessione

La durata della concessione è proporzionata in modo da consentire al Concessionario di mantenere l'equilibrio economico finanziario prevedendo la realizzazione, a proprie spese, di opere di riqualificazione tecnologica nonché eventuali opere complementari, essa è stabilita pari ad anni 20 (venti), decorrenti dalla data di consegna degli impianti così come risultante da apposito verbale, nei tempi e nei modi indicati nella bozza di convenzione allegata al presente disciplinare.

La durata della concessione costituisce elemento di valutazione dell'offerta.

Durata dei lavori di riqualificazione e della esecuzione delle migliorie

La durata dei lavori non dovrà essere superiore a quella proposta dal Promotore, pari a giorni 730 (settecentotrenta) lavorativi dalla data di approvazione del progetto esecutivo.

La durata dei lavori costituisce elemento di valutazione dell'offerta.

Termine della Concessione

Le opere realizzate, pur restando ai fini della gestione nelle disponibilità del Concessionario, per il periodo della concessione, all'atto del collaudo saranno di proprietà dell'Amministrazione Concedente, la quale, al termine della concessione, potrà disporne come meglio crede, senza alcun vincolo per il Concessionario, fatto salvo quello di riconsegnare gli impianti all'Amministrazione in buono stato e a norma.

In caso di consegna frazionata degli impianti, la data di riferimento, per il calcolo del termine della concessione, è quella della prima consegna degli impianti.

La Stazione Concedente potrà richiedere l'esecuzione anticipata del servizio, in via d'urgenza, nelle more della sottoscrizione del contratto.

In ogni caso, alla scadenza, il concessionario, per evitare l'interruzione del pubblico servizio, dovrà continuare a prestare la sua opera agli stessi patti ed alle stesse condizioni vigenti al momento della scadenza stessa, fino a quando la Stazione Concedente non avrà provveduto, anche ai sensi dell'art. 23 della Legge 12 aprile 2005, n.ro 62 e ss.mm.ii., ad esperire una nuova procedura di gara o ad assumersi in proprio la gestione del servizio.

CAPO 3 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

(Documentazione da introdurre nel plico di invio fuori dalle buste interne)

La Documentazione Amministrativa deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

3.1 Domanda di partecipazione alla procedura aperta.

La domanda, deve essere sottoscritta dal rappresentante dell'impresa riportando i propri dati, tra cui:

- nome,
- cognome,
- luogo di nascita,
- data di nascita,
- qualifica;

i dati relativi al soggetto rappresentato, tra cui:

- denominazione o ragione sociale;
- natura giuridica del soggetto;
- sede legale;
- codice fiscale e/o partita IVA.

3.2 Dichiarazione di legittimazione a contrarre

In forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n.ro 445/2000, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il rappresentate legale, assumendosene la piena responsabilità:

a) indica la CCIAA presso la quale il soggetto è iscritto con il relativo numero di iscrizione o l'Albo nel caso di Cooperative; **oppure (nel caso di operatori economici stabiliti in altri Stati diversi dall'Italia):** indica i dati relativi all'iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza;
b) indica l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si e iscritti;
c) attesta l'osservanza all'interno della propria impresa degli obblighi di prevenzione e sicurezza previsti dalla normativa;
d) dichiara di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso INPS, INAIL, CASSA EDILE e di essere in regola con i relativi versamenti;
e) autorizza espressamente l'invio delle comunicazioni relative alle fasi delle procedure di affidamento secondo le regole previste dall'art. 52 d.lgs. 50 del 2016;
f) indica i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e il codice fiscale dei seguenti soggetti in carica presso l'impresa al momento della dichiarazione:
   - titolare/i e direttore/i tecnico/i, se si tratta di impresa individuale;
   - socio/i e direttore/i tecnico/i se si tratta di società in nome collettivo;
   - soci accomandatari e direttore/i tecnico/i se si tratta di società in accomandita semplice;
   - degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, del/i direttore/i tecnico/i, del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza (in caso di società con meno di quattro soci) se si tratta di altro tipo di società;
g) indica i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e il codice fiscale delle medesime categorie e qualifiche dei soggetti di cui al precedente punto f), cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
h) nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b), c) ed e) del D.Lgs 50/2016) indica per quale consorziato il consorzio concorre ed elenca in maniera completa ed aggiornata tutte le imprese consorziate;
i) dichiara, ai fini di quanto previsto dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 che il soggetto rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo;
j) dichiara, che nei propri confronti nonché nei confronti dei soggetti sopra elencati al punto f) non e pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. n. 1423/1956 (ora art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011), o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L. n. 575/1965 (ora art. 67 del decreto legislativo n. 159/2011);
k) dichiara che nei propri confronti, nonché nei confronti dei soggetti sopra elencati sia al punto f) sia al punto g) non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e che non è stata emessa condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; **oppure (in presenza di sentenze)** dichiara, ai fini di quanto previsto dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 che nei propri confronti, nonché nei confronti dei soggetti sopra elencati sia al punto f) sia al punto g) è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e che è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45,

paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 tuttavia il reato è stato depenalizzato, è intervenuta la riabilitazione, il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero la condanna è stata revocata. In caso di reati compiuti da soggetti cessati, il concorrente è tenuto a dare dimostrazione delle misure di dissociazione attuate.

l) dichiara che il soggetto rappresentato non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 *(l'esclusione ha la durata di un anno dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa)*;

m) dichiara che il soggetto rappresentato non ha commesso violazioni gravi, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

n) dichiara che il soggetto rappresentato non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate dalla stazione Concedente che bandisce la gara, ne commesso errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

o) dichiara che il soggetto rappresentato non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

p) dichiara che l'impresa/società non risulta iscritta nel casellario informatico per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

q) dichiara, che il soggetto rappresentato non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

r) dichiara, che il soggetto rappresentato è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili - legge 12.3.1999, n. 68;

s) dichiara che nei confronti del soggetto rappresentato non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 231/01 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008;

t) dichiara che non risulta l'iscrizione nel casellario informatico per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

u) dichiara di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203; **(oppure)** dichiara di, essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria; **(oppure)** dichiara di, essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria in quanto il fatto e stato commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessita o di legittima difesa ai sensi dell'art. 4, primo comma della legge 24 novembre 1981, n. 689 *(la circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando)*;

v) dichiara di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente; **(oppure)** dichiara di non essere a conoscenza della partecipazione alla procedura di gara di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente; **(oppure)** dichiara di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con uno o più soggetti partecipanti alla gara, indicando espressamente il/i concorrente/i con cui sussiste tale situazione, e di aver formulato autonomamente l'offerta. *(Si precisa che la stazione Concedente procederà all'esclusione dei concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e*

l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica);

w) dichiara di non essersi avvalso dei paini individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2011 e s.m.i.; **(oppure)** di essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2011 e s.m.i. ma che il periodo di emersione si è concluso;

x) dichiara di aver preso esatta cognizione della natura della concessione e di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione della concessione, sia sulla determinazione della propria proposta e di giudicare, pertanto, remunerativa la proposta economica presentata;

y) dichiara di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere realizzati i servizi/lavori;

z) attesta di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato delle attrezzature e della mano d'opera da impiegare nell'esecuzione del contratto;

aa) dichiara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di CASTELNUOVO CILENTO che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso Comune nei suoi confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto *(la stipulazione di tali contratti e l'attribuzione di tali incarichi comporteranno l'esclusione dalla gara);*

bb) attesta di aver preso visione dello stato dei luoghi e degli impianti di pubblica illuminazione del Comune CASTELNUOVO CILENTO nonché dei documenti progettuali;

cc) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare e relativi allegati, nel capitolato delle opere e della gestione, nonché di tutti i rimanenti elaborati;

dd) autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della L. n. 241/90 – la facoltà di "accesso agli atti", l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara; **oppure** non autorizza le parti relative all'offerta tecnica che saranno espressamente indicate con la presentazione della stessa, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale.

In caso di RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E CONSORZI, valgono le seguenti regole:

Raggruppamenti temporanei e consorzi costituiti: il mandatario o il consorzio devono produrre la dichiarazione di legittimazione a contrarre di cui al punto 2. I mandanti ed i consorziati indicati in sede di gara devono produrre la dichiarazione di legittimazione a contrarre di cui al punto 2.

Tutte le dichiarazioni devono essere prodotte secondo le modalità previste dal presente Disciplinare di gara ed essere contenute in un'unica busta. Inoltre deve essere prodotto il mandato collettivo speciale irrevocabile, con rappresentanza, conferito dai mandanti al mandatario, risultante da scrittura privata autenticata o atto pubblico e relativa procura al legale rappresentante, ovvero, atto costitutivo del consorzio, in originale o in copia autenticata nei modi di legge. La proposta tecnica e quella economica, uniche, dovranno essere sottoscritte dal mandatario.

Raggruppamenti temporanei e consorzi non ancora costituiti: la dichiarazione di legittimazione a contrarre di cui al punto 2. dovrà essere prodotta da ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio. La dichiarazione di legittimazione a contrarre dovrà contenere in particolare l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, ciascun partecipante conferirà mandato collettivo speciale con rappresentanza a quello di essi che deve essere qualificato espressamente come "mandatario", il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

La proposta tecnica (unica per ciascun raggruppamento e consorzio) e quella economica (unica per ogni raggruppamento e consorzio) dovranno essere sottoscritte da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio.

3.3 Dichiarazione di possesso di idonea ed adeguata qualificazione

in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n.ro 445/2000 ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di

appartenenza.

I concorrenti devono essere in possesso, ai sensi dell'articolo 95 del D.P.R. n.ro 207/2010, dei seguenti requisiti economico–finanziari e tecnico-organizzativi:

3.3.1 Capacità economica-finanziaria

a) dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/1993, attestanti il buon andamento e la solidità economica e finanziaria dell'Impresa concorrente;

b) fatturato medio relativo alle attività svolte della stessa natura negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore ad €. 188.630,00, pari al dieci per cento dell'importo contrattuale previsto (€. 1.886.300,00 escluso I.V.A.);

c) capitale sociale non inferiore ad €. 94.315,00, pari ad un ventesimo dell'importo contrattuale previsto;

d) aver svolto, negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando servizi affini a quello di cui alla presente procedura di gara per un importo complessivo non inferiore ad € 282.945,00, pari a tre annualità relative alla presente procedura;

3.3.2 Capacità organizzativa

e) certificazioni ISO 9001:2008 per progettazione e gestione del servizio di pubblica illuminazione con realizzazione di interventi di efficienza e risparmio energetico e relativa fornitura di energia elettrica, UNI EN ISO 14001:2004, BS OH-SAS 18001:2007 e ISO 50001:2011, in corso di validità;

f) di essere una Società che fornisce servizi energetici (ESCO) certificata ai sensi della UNI CEI 11352:2014, (Decreto legislativo 4 Luglio 2014 n.102, Decreto interdirettoriale del Ministero dello sviluppo economico e del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 12 maggio 2015), iscritta nel registro TEE (titoli di efficienza energetica) del Gestore dei Mercati Energetici S.p.A. (https://www.mercatoelettrico.org/it/Mercati/TEE/OperatoriRegistroTEE.aspx), Nel caso di RTI o altro raggruppamenti il requisito deve essere posseduto, a pena di esclusione, dalla capogruppo;

g) di avere nel proprio organico un EGE certificato ai sensi della norma UNI CEI 11339:2009 – (Decreto legislativo 4 Luglio 2014 n.102, Decreto interdirettoriale del Ministero dello sviluppo economico e del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 12 maggio 2015);

h) attestazione di qualificazione, in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, che documenti la qualificazione nella categoria "OG10" – classe II di progettazione e costruzione.

Con riferimento al punto 4.3 "Progettazione di Impianti di Pubblica Illuminazione" di cui al D. Min. Amb. 23/12/2013 - i concorrenti dovranno rispettare le prescrizioni previste da tale punto presentando quanto previsto dallo stesso. Si precisa che la redazione dei progetti si intendono valutabili quelli di livello definitivo e/o esecutivo, ultimati e regolarmente approvati da pubbliche amministrazioni nel quinquennio 2012-2016;

3.3.3 Capacità tecnica

i) titolarità di almeno 3 contratti pluriennali, in corso di regolare esecuzione o conclusi naturalmente, della durata non inferiore a dieci anni, relativi a servizi tipologicamente analoghi a quello oggetto della gara, vale a dire servizi che prevedano congiuntamente, oltre alla progettazione degli interventi di miglioramento energetico, la fornitura di energia elettrica, la gestione, manutenzione, conduzione, nonché la riqualificazione di reti di Illuminazione Pubblica;

l) titolarità di contratti in corso di regolare esecuzione o conclusi naturalmente relativi alla riqualificazione e gestione di reti di illuminazione pubblica per un numero complessivo di punti luce almeno pari a tre volte il totale dei punti luce di progetto n. 2.625, di cui almeno 1 da 875 p.l.

Si precisa che per "servizi affini" si intendono i servizi di gestione e manutenzione di impianti di pubblica illuminazione comprensivi di forniture di energia elettrica.

Qualora il candidato alla concessione sia costituito da un raggruppamento temporaneo di soggetti o da un consorzio, i requisiti previsti ai punti b), c) e d) devono essere posseduti complessivamente, fermo restando che ciascuno dei componenti del raggruppamento possegga una percentuale non inferiore al dieci per cento dei requisiti di cui ai punti b) e c).

Il concorrente che non possiede il requisito di cui al punto h), dovrà dichiarare di "non eseguire direttamente gli interventi" e alternativamente:

• indicare le imprese collegate, esecutrici degli interventi che, a loro volta, devono possedere i requisiti generali, economico-finanziari e tecnico-organizzativi nonché di qualificazione prescritti per l'esecuzione degli interventi; **oppure:**

• impegnarsi ad affidare gli interventi a terzi, che abbinano il possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità tecnica ed economica e di qualificazione per l'esecuzione degli interventi;

3.3.4 Requisiti progettuali

Il concorrente che non possiede il requisito di cui al punto h) anche per la PROGETTAZIONE, dovrà individuare o dichiarare di avvalersi del/i progettisti scelto/i tra i soggetti di cui all'art. 24 e 46 del D.Lgs. 50/2016, per i quali è richiesto, oltre a quant'altro eventualmente previsto nel presente disciplinare, di rendere la dichiarazione di possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui agli artt. 263, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010 determinati in base alle spese tecniche desunte dalla proposta del promotore, ed appresso specificati:

- Iscrizione, ai sensi dell'art. 24, comma 5, del D. Lgs. n.ro 50/2016 e ss.mm.ii., negli appositi albi professionali di appartenenza;
- Avere espletato nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, servizi di progettazione relativi a lavori appartenenti alla categoria OG10 il cui importo globale (dei lavori) sia non inferiore al valore dei lavori relativi all'investimento di progetto e precisamente € 510.671,00.
- Non trovarsi in alcuna delle condizioni causa di esclusione di cui all'art. 80 D. Lgs. 50/2016 e rispettare i limiti di partecipazione alle gare di cui all'art. 253 del D.P.R. 207/2010.
- Le Società di ingegneria devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 254 del D.P.R. 207/2010.
- Le società professionali devono essere in possesso dei requisiti di cui agli art. 254 e 255 del D.P.R. 207/2010.
- In caso di raggruppamenti temporanei di professionisti, deve essere prevista la presenza di un professionista abilitato all'esercizio della professione da meno di cinque anni (art.253, u.c., D.P.R. 207/2010).
- In caso di Struttura Operativa dovrà essere fornito l'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi, con specificazione delle rispettive qualifiche professionali nonché l'indicazione, ai sensi dell'art. 24, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, del professionista incaricato della integrazione delle prestazioni specialistiche.

3.4 Cauzioni

3.4.1 Cauzione provvisoria

Cauzione provvisoria di €. 37.726,00 pari al 2 % (due per cento) dell'importo dell'appalto (€. 1.886.300,00) secondo quanto previsto dall'art.93, del D.Lgs. 50/2016, con riduzione nei casi previsti dallo stesso art. 93 d.lgs. 50 del 2016 e con validità non inferiore a 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

Si precisa che in caso di RTI la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le Ditte partecipanti sono certificate.

I contratti fideiussori e assicurativi devono essere conformi agli schemi di polizza tipo di cui al Decreto del Ministero delle Attività Produttive n. 123 del 12 marzo 2004. I concorrenti sono abilitati a presentare alla Stazione Concedente le sole schede tecniche 1.1. contenute nell'allegato al decreto n. 123/2004 sopracitato, debitamente compilate e sottoscritte dalle parti contraenti.

La cauzione deve comprendere la dichiarazione, pena l'esclusione, rilasciata da un fideiussore con la quale lo stesso s'impegna a rilasciare la garanzia fidejussoria definitiva per l'esecuzione del contratto, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario della concessione.

La cauzione provvisoria copre anche la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive previste dal presente bando e dalla legge nella misura di €. 2.000,00 (ex art. 83 c. 9 del D.lgs 50/2016).

La mancata costituzione della garanzia provvisoria alla data di presentazione dell'offerta, è causa di esclusione dalla gara.

Nel caso di riunione di concorrenti le garanzie fideiussorie e assicurative, dovranno essere

presentate dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti concorrenti con responsabilità solidale nel caso di raggruppamenti o consorzi e con responsabilità "pro-quota" nel caso di raggruppamenti temporanei di tipo verticale.

Nel caso di raggruppamenti non ancora costituiti le garanzie fideiussorie e assicurative devono essere necessariamente intestate e sottoscritte, pena l'esclusione, da tutti i componenti del costituendo raggruppamento.

Lo svincolo di tale cauzione avverrà, per l'aggiudicatario, successivamente alla stipula del contratto di concessione; per tutti gli altri concorrenti non aggiudicatari, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

3.4.2 Cauzione ex art. 183

Cauzione ex art. 183, d.lgs. 50 del 2016 di 12.766,77 pari al 2,5 per cento dell'importo totale del valore dell'investimento (€. 510.670,94).

La suddetta cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, sotto forma di:

- Fideiussione bancaria.
- Polizza assicurativa.

A prescindere dalla forma di costituzione prescelta, la cauzione deve:

- Avere validità di almeno 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta;
- Prevedere espressamente la rinuncia al beneficiario della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della Stazione Concedente.

Lo svincolo di tale cauzione avverrà, per tutti i concorrenti, successivamente alla stipula del contratto di concessione.

La mancata costituzione della garanzia di cui al presente punto alla data di presentazione dell'offerta, e causa di esclusione dalla gara.

3.5 Ricevuta del versamento all'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture (ANAC)

I partecipanti debbono allegare all'istanza di partecipazione la ricevuta dell'avvenuto pagamento del contributo all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (ANAC). Va effettuato un versamento in relazione al valore dell'appalto ed utilizzando il n.ro C.I.G. indicato nel bando: per la presente procedura va effettuato un versamento di €. 140,00, allegando all'istanza la ricevuta di pagamento, in originale o in copia dichiarata conforme all'originale nei modi di legge.

Il mancato versamento del contributo all'Autorità entro la data di presentazione dell'offerta è causa di esclusione dalla gara.

3.6 PASSOE, di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità.

Il PassOE generato attraverso il sistema AVCPass, deve essere debitamente sottoscritto dal legale rappresentante dell'operatore economico e, in caso di associazione temporanea, consorzio, GEIE o reti di impresa, firmato congiuntamente da tutte le mandanti/associate/consorziate ed eventuali ausiliarie. La mancanza del PassOE, non comporterà automaticamente l'esclusione dalla gara, ma l'operatore economico sarà invitato, a mezzo PEC, ad integrare l'offerta con PassOE, entro 5 giorni dalla richiesta (decorrenti dalla ricevuta di avvenuta consegna della PEC alla casella del destinatario), decorsi i quali si provvederà all'esclusione.

3.7 Attestato di sopralluogo e presa visione

Il concorrente dovrà effettuare obbligatoriamente accurate visite nelle utenze più significative oggetto della Concessione, secondo un calendario fissato dalla Stazione Concedente e con un numero massimo di due partecipanti per impresa; le visite saranno effettuate da tutte le imprese interessate a partecipare, con supervisione della Stazione Concedente, nei giorni di martedì – mercoledì - giovedì dalle ore 9:00 alle ore 13:00.

Le imprese interessate a partecipare e ad effettuare il sopralluogo sono tenute a comunicare, esclusivamente via e-mail a castelnuovoutc@virgilio.it, fornendo idonei recapiti (mail e cellulare) per eventuali contatti almeno tre giorni prima la giornata prescelta per il sopralluogo. Lo svolgimento dei sopralluoghi deve essere effettuato entro e non oltre il 10° giorno antecedente la data di scadenza della gara.

Il rispetto dei tempi e delle modalità concordate deve intendersi tassativo ed inderogabile.

A tal riguardo si precisa che saranno ammessi al sopralluogo esclusivamente i seguenti soggetti:

- Legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa, del consorzio o di una delle imprese

eventualmente raggruppate o consorziate.

- Un impiegato tecnico dipendente dell'impresa concorrente.
- Un procuratore.
- Un libero professionista tecnico delegato dall'impresa.

All'atto del sopralluogo, il soggetto come sopra individuato, che potrà rappresentare in ogni caso una sola impresa, dovrà presentarsi con il documento giustificativo della propria qualifica (procura, delega ovvero CCIAA dell'impresa) e con il documento di identità e si provvederà alla compilazione di un verbale attestante l'avvenuta visita dei luoghi sottoscritto dal tecnico incaricato o suo delegato della Stazione Concedente e controfirmata dal rappresentante dell'impresa concorrente; tale verbale verrà compilato in un unico originale che sarà consegnato al rappresentante dell'impresa concorrente.

Per il Promotore non è necessario effettuare il sopralluogo. Il soggetto promotore è esentato dall'obbligo di presentazione del documento di cui sopra.

3.8 Dichiarazione relativa all'accettazione del protocollo di legalità

Dichiarazione relativa all'accettazione del protocollo di legalità sottoscritto tra il Comune di CASTELNUOVO CILENTO ed il Prefetto della Provincia di SALERNO sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa concorrente ovvero dei legali rappresentanti delle imprese concorrenti in caso d ATI o di consorzio di cui al D.Lgs. n.ro 50/2016 e ss.mm.ii., Nell'ipotesi di avvalimento il protocollo di legalità deve essere sottoscritto anche dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria.

3.9 Ulteriore disciplina e specificazioni in caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari e GEIE

Oltre alla documentazione sopra indicata, sono obbligati ad inserire nella "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", anche le seguenti documentazioni.

- almeno n. 2 referenze bancarie rilasciate da un primario istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituiti, MANDATO collettivo speciale, irrevocabile, con rappresentanza, risultante da scrittura privata autenticata o atto pubblico, conferito alla mandataria, ovvero ATTO COSTITUTIVO del consorzio o GEIE: il mandato o l'atto costituito dovranno dare conto della quota di partecipazione di ciascuna impresa e delle lavorazioni che la stessa assumerà in caso di aggiudicazione della concessione.

Nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituiti dovranno inserire, a pena di esclusione, nella busta A, la DICHIARAZIONE di tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o GEIE, contenente:

- la quota di partecipazione di ciascuna impresa alle lavorazioni/attività che la stessa assumerà in caso di aggiudicazione della concessione.
- l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare esplicitamente quale capogruppo, che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Si specifica inoltre che:

La domanda di partecipazione (cfr precedente punto 3.1) deve essere sottoscritta da ciascuno dei rappresentanti delle imprese che costituiranno il raggruppamento temporanea/Consorzio/GEIE nel caso in cui non sia ancora costituito o, di converso, dal solo rappresentante dell'impresa mandataria/Consorzio/GEIE nel caso di raggruppamento temporaneo/Consorzi/GEIE già formalmente costituiti.

La dichiarazione di legittimazione a contrarre (cfr precedente punto 3.2) deve essere presentata da tutti i soggetti (sia in caso di raggruppamento/consorzio/GEIE già costituti che costituendi).

I requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui al precedente punto 3.3) devono essere posseduti cumulativamente, fermo restando il raggiungimento del 100% dei requisiti richiesti e che ciascun componente possegga una percentuale non inferiore al dieci per cento dei requisiti di cui ai punti b) e c) del punto 3.3.1.

Si rammenta che è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla medesima in raggruppamento o consorzio. In presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutti i partecipanti che si trovino in dette condizioni.

3.10 Ulteriore disciplina e specificazioni in caso di partecipazione di consorzi artigiani e di cooperative e consorzi stabili

Oltre ai documenti sopra elencati i soggetti in questione devono includere nella "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA":

INDICAZIONE per quale consorziata il consorzio concorre. A quest'ultima e fatto divieto di partecipare in forma individuale; in tal caso sono esclusi sia il Consorzio, sia la consorziata.

La domanda di partecipazione (cfr precedente punto 3.1) deve essere sottoscritta dal rappresentante del Consorzio.

La dichiarazione di legittimazione a contrarre (cfr precedente punto 3.2) deve essere presentata, sia dal Consorzio sia dalla consorziata indicata come esecutrice.

La dichiarazione del possesso di qualificazione (cfr precedente punto 3.3) deve essere presentata dal Consorzio.

Le cauzioni (cfr. precedenti punti 3.4) devono essere intestate al Consorzio.

Si rammenta che è fatto divieto ai consorzi fra cooperative di produzione e lavoro ed ai consorzi tra imprese artigiane nonché ai consorzi stabili di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. In caso di violazione saranno esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

3.11 Ulteriore disciplina e specificazioni in caso di partecipazione di aggregazioni tra imprese aderenti ai contratti di rete

Oltre ai documenti sopra elencati i soggetti in questione devono includere nella "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA":

INDICAZIONE per quali imprese la rete concorre.

CONTRATTO DI RETE in originale o copia autentica.

La domanda di partecipazione (cfr precedente punto 3.1) deve essere sottoscritta come segue:

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n.5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;

b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

La dichiarazione di legittimazione a contrarre (cfr precedente punto 3.2) deve essere presentata, da ciascun concorrente che costituisce o costituirà l'aggregazione di imprese di rete.

La dichiarazione del possesso di qualificazione (cfr precedente punto 3.3) deve essere presentata da ciascun concorrente che costituisce o costituirà l'aggregazione di imprese di rete.

Si rammenta che è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla medesima in aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete. In presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutti i partecipanti che si trovino in dette condizioni.

3.12 Avvalimento

Ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.,il concorrente singolo, consorziato o raggruppato può soddisfare la richiesta di requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, ovvero di attestazione delle certificazioni SOA avvalendosi dei requisisti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto.

Il concorrente, singolo o raggruppato che soddisfi la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, organizzativo ovvero di attestazione delle certificazioni SOA, avvalendosi dei requisisti di un altro soggetto (impresa ausiliaria) o dell'attestazione SOA di altro

soggetto ai sensi dell'art. 89 dello stesso decreto, deve inserire nella "Documentazione Amministrativa", la seguente documentazione:

1. una sua dichiarazione attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
2. una sua dichiarazione attestante il possesso, da parte del concorrente medesimo, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del d.lgs. 50 del 2016;
3. una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria attestante il possesso, da parte di quest'ultima, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.ro 50/16 ess.mm.ii.;
4. una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione Concedente a mettere a disposizione per tutta la durata della Concessione le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
5. una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata;
6. il contratto, in originale, o copia autentica, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per la durata della Concessione;
7. nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui al punto precedente, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi di solidarietà.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Concedente in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo della Concessione posto a base di gara.

Il concorrente per i lavori può avvalersi di una solo impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione.

Non è consentito, a pena di esclusione, che la stessa impresa ausiliaria avvalga più di un concorrente e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, nei confronti dei sottoscrittori, la Stazione Concedente esclude il concorrente ed escute la garanzia provvisoria. Trasmette, inoltre, gli atti all'Autorità per le sanzioni previste dalla legge.

3.13 Atto unilaterale d'obbligo

La ditta concorrente – in caso di aggiudicazione - si obbliga a corrispondere ad "Asmel Consortile S. c. a r.l." il corrispettivo del servizio per attività di committenza non escluse dal comma 2-bis dell'art.41 del D.lgs. n. 50/2016 pari all'1 % (uno per cento) dell'importo a base di gara corrispondente a € 18.863,00. Il suddetto importo è comprensivo anche del rimborso delle spese di pubblicazione obbligatoria di cui agli artt. 72 e 73 del D.Lgs. 50/2016, stabilito a carico dell'aggiudicatario ai sensi del comma 2 dell'art. 5 del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016. L'Aggiudicatario si impegna al relativo pagamento a favore della Centrale di Committenza con la sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo da trasmettere alla stessa via pec audo@asmepec.it con firma digitale che dovrà poi, in copia, allegare all'offerta in uno alla certificazione dell'invio e della ricevuta del destinatario a comprova.

3.14 Clausola sociale di promozione dell'occupazione delle persone con particolari difficoltà di inserimento e di lotta contro la disoccupazione

La ditta concorrente – in caso di aggiudicazione - si impegna prioritariamente a reperire manodopera e maestranze locali, previa valutazione di idoneità alle mansioni, con particolare riferimento a soggetti disoccupati o in cerca di prima occupazione che versano in particolari situazioni di disagio economico sociale in misura pari ad almeno il 50 % dei lavoratori da impiegare nell'appalto.

4. CAPO 4 – OFFERTA

4.1. Offerta Tecnica

(Documentazione della busta interna della «Offerta Tecnica»)

La busta dell'**Offerta Tecnica** deve contenere esclusivamente l'**Offerta Tecnica**, illustrante gli elementi oggetto di valutazione tecnica di cui al **punto IV.2.1) del bando di gara** e come meglio

specificati nei seguenti prospetti:

	CRITERI	PESO
1	Valore tecnico e ambientale del progetto di fattibilità tecnica ed economica	**20**
2	Valore funzionale del progetto di fattibilità tecnica ed economica	**15**
3	Valore architettonico del progetto di fattibilità tecnica ed economica	**15**
4	Contenuto della convenzione di concessione	**25**

Criterio	**Sub criterio**	**Descrizione**	**Punti**	**Totale parziale**
Valore tecnico e ambientale del progetto di fattibilità tecnica ed economica	1.1	Qualità tecnica e completezza del progetto di fattibilità tecnica ed economica	**8**	**20**
	1.2	Caratteristiche e qualità delle soluzioni impiantistiche	**6**	
	1.3	Caratteristiche dei materiali	**6**	
Criterio	**Sub criterio**	**Descrizione**	**Punti**	**Totale parziale**
Valore funzionale del progetto di fattibilità tecnica ed economica	2.1	Interazione con le infrastrutture esistenti	**3**	**15**
	2.2	Incremento degli standards qualitativi e quantitativi del servizio a garanzia dei fruitori (cittadini, imprese, etc)	**5**	
	2.3	Qualità ed efficienza energetica della soluzione	**7**	
Criterio	**Sub criterio**	**Descrizione**	**Punti**	**Totale parziale**
Valore architettonico del progetto di fattibilità tecnica ed economica	3.1	Valore estetico delle opere	**5**	**15**
	3.2	Soluzione architettonica adottata	**3**	
	3.3	Efficienza luminosa	**7**	
Criterio	**Sub criterio**	**Descrizione**	**Punti**	**Totale parziale**
Contenuto della convenzione di concessione	4.1	Qualità e completezza dello schema di convenzione	**2**	**25**
	4.2	Modalità di progettazione definitiva ed esecutiva	**2**	
	4.3	Modalità di controllo della sicurezza nella fase esecutiva	**3**	
	4.4	Modalità di individuazione dei rischi e loro allocazione	**5**	
	4.5	Qualità del servizio e modalità di prestazione del servizio	**5**	
	4.6	Modalità del piano di manutenzione delle opere	**3**	
	4.7	Piano delle penalità nello svolgimento dei servizi	**2**	
	4.8	Modalità di controllo prestazione dei servizi	**3**	
TOTALE				**75**

L'offerta che l'Impresa dovrà presentare in sede di gara, evidenzierà attraverso l'elaborazione di opportuni documenti, le modalità di espletamento dei servizi richiesti suddividendo la propria proposta in:

1) Progetto tecnico

2) Progetto gestionale

Per la redazione dei citati progetti ciascun Concorrente dovrà rispettare l'ordine di trattazione degli elementi e sub-elementi di valutazione riportati nei "criteri di aggiudicazione".

Tali progetti dovranno essere redatti e sottoscritti dal concorrente e da tecnico abilitato ed essere formulati secondo le seguenti prescrizioni:

Progetto tecnico (dovrà contenere i documenti di seguito elencati rispettando l'ordine di trattazione riportati nel progetto posto a base di gara):

- **un rilievo** dello stato di fatto composto da planimetrie e tabelle esplicative;
- **un progetto di fattibilità tecnica ed economica** dell'intervento, firmato da tecnico abilitato, che espliciti la proposta tecnica nelle sue caratteristiche complessive e generali, dei caratteri di conformità e coerenza con il progetto di fattibilità tecnica ed economica posto a base di gara, nonché delle eventuali varianti proposte, con allegate:
- **relazione tecnica illustrativa;**
- **planimetrie e tabelle** riassuntive, redatti in varia scala, a integrazione e a completamento della relazione tecnica, necessarie alla comprensione della proposta;
- **calcolo sommario della spesa** (computo metrico degli interventi proposti);
- **capitolato delle opere;**
- **prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;**
- **un documento di sintesi dell'offerta tecnica** dal quale si devono ricavare gli elementi utili ai fini della sua valutazione, sulla base dei criteri di aggiudicazione. Il documento deve essere costituita da un massimo di 10 pagine formato A3 (oppure il doppio se formato A4) oltre agli elaborati grafici ed alle schede tecniche. Tutta la documentazione deve essere sottoscritta da tecnico abilitato e dal soggetto partecipante. La documentazione deve essere presentata in forma cartacea, nonché su supporto elettronico (Cd- Rom).

Per quanto riguarda i prodotti proposti, ciascun Concorrente potrà fornire, in aggiunta, **depliant** illustrativi rilasciati dai relativi costruttori, senza vincoli di facciate.

Progetto gestionale (dovrà contenere le modalità utilizzate per l'erogazione dei servizi, livelli e requisiti prestazionali proposti ai fini dell'ottimizzazione della funzionalità dei servizi di seguito elencati nel rispetto dell'ordine di trattazione riportati nel progetto posto a base di gara):

- **Capacità organizzativa, struttura logistica, staff tecnico, personale operativo, attrezzature, mezzi e strumentazioni** messi a disposizione per l'erogazione dei servizi;
- **Organizzazione servizio di reperibilità e pronto intervento.** Tempestività tempi di intervento.
- **Sistema informativo** (hardware e software) proposto per la gestione dei servizi.
- **Prestazioni integrative/migliorative gestionali.**
- **Piano manutentivo** e frequenza degli interventi manutentivi proposti per mantenere gli impianti in perfetto stato d'uso.

L'offerta Tecnica non potrà contenere alcun elemento che possa rendere palese, direttamente o indirettamente, gli ulteriori elementi oggetto di offerta, che devono essere contenuti esclusivamente nella busta "C" secondo quanto oltre specificato.

L'offerta tecnica dovrà essere inserita, pena l'esclusione, in apposita busta, debitamente chiusa e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente, l'oggetto della gara e la dicitura "Busta B – Offerta tecnica".

In caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari/GEIE costituiti, l'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal rappresentante del soggetto mandatario.

In caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari/GEIE costituendi, l'offerta tecnica deve essere sottoscritta da tutti i rappresentanti.

In caso di consorzi artigiani e consorzi di cooperative l'offerta tecnica deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal rappresentante del consorzio.

In caso di aggregazione di imprese di rete l'offerta tecnica deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno detta aggregazione.

4.2. Offerta Economica

(Documentazione della busta interna della «Offerta Economica»)

La busta dell'**Offerta Economica** deve contenere l'**Offerta Economica**, illustrante gli elementi oggetto di valutazione economica di cui al **punto IV.2.1) del bando di gara** e come meglio specificato nel seguente prospetto:

Criterio	Sub criterio	Descrizione	Punti	Totale parziale
Valore	5.1	Sconto sui corrispettivi posti a base di gara	10	15

economico dell'offerta	5.2	Sconto sul prezziario regionale delle opere pubbliche	5	

In questa busta devono essere introdotti esclusivamente i documenti costituenti l'offerta come descritti agli articoli seguenti.

Sulla scorta di quanto previsto dall'art. 95 comma 10 del d.lgs. 50/2016 in sede di offerta economica il concorrente dovrà indicare i propri costi aziendali inerenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

4.2.1. Offerta di prezzo (Peso 15)

La busta C, deve contenere la PROPOSTA ECONOMICA del concorrente che si compone di:

a. Piano economico finanziario (PEF) asseverato da uno dei soggetti di cui all'art. 183, del D.Lgs. n.ro 50/2016 Il PEF deve dimostrare l'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della connessa gestione, nonché il rendimento per l'intero periodo di efficienza della concessione, il ritorno economico dell'investimento, la garanzia al pagamento del debito periodico e la garanzia al pagamento del debito futuro, risultanti dagli elementi oggetto dell'offerta del concorrente. Il PEF deve contenere i dettagli dell'offerta economica del concorrente e sviluppare i dati in assoluta congruenza con gli stessi; per una maggior comprensione esso dovrà essere accompagnato da una sintetica relazione descrittiva delle modalità con la quale è stato redatto. In particolare dovrà essere espressamente indicato:

- Il canone annuo da corrispondersi da parte dell'Amministrazione Concedente al Concessionario, la modalità di aggiornamento e l'entità dello stesso come considerato all'interno del PEF.
- Il valore totale dell'investimento corrispondente a quanto previsto nel progetto preliminare proposto dal concorrente, suddiviso in lavori e spese tecniche, al fine della corretta applicazione dell'aliquota IVA.
- La chiara esplicitazione del valore complessivo delle spese per la predisposizione dell'offerta, comprensivo dei diritti sulle opere di ingegno, di cui all'art. 2578 del Codice Civile; tale importo non potrà superare il 2,5 per cento del valore dell'investimento come desumibile dal progetto preliminare posto a base di gara.
- L'indebitamento finanziario e le modalità di ammortamento dell'investimento.
- L'esplicitazione dei costi di gestione nelle varie articolazioni di voce, compresi i costi per la fornitura di energia elettrica.
- Quanto altro necessario a presentare un documento facilmente comprensibile.

Il PEF dovrà dimostrare quantitativamente la convenienza economica e la sostenibilità finanziaria dell'intervento attraverso gli indicatori di redditività (VAN e TIR) e di bancabilità (DSCR ed LLCR), considerando che le opere realizzate, pur restando ai fini della gestione nelle disponibilità del concessionario, per il periodo della concessione, all'atto del collaudo saranno di proprietà dell'Amministrazione Concedente, la quale, al termine della concessione, potrà disporne come meglio crede, senza alcun vincolo per il Concessionario, fatto salvo quello di riconsegnare gli impianti all'Amministrazione in buono stato e a norma al termine della concessione.

Le somme di cui alle offerte economiche del PEF dovranno essere valutate al netto delle tasse e delle imposte.

b. Computo metrico estimativo degli interventi proposti. I prezzi s'intendono comprensivi di ogni onere per eseguire i lavori a perfetta regola d'arte, secondo le normative vigenti e per dare le opere complete e funzionanti.

c. Proposta economica, Il corrispettivo per il Concessionario consisterà unicamente nel canone annuo che sarà corrisposto dall'Ente durante gli anni di durata della concessione.

Il canone annuo posto a base di gara è stimato in € 94.315,00 (IVA esclusa), compreso € 2.500,00 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, è suscettibile di aggiornamento come indicato nei documenti di gara del Promotore.

Le parti ed i contenuti di cui deve essere composta la "Proposta economica" sono:

- **Ribasso percentuale**, espresso in cifre e lettere, da applicare al canone annuo posto a base di gara.
- **Canone annuo proposto**, in cifre e lettere, come controprestazione della amministrazione al concessionario per i lavori eseguiti (suscettibile degli aggiornamenti così come descritti nella bozza di convenzione).
- **Ribasso percentuale**, espresso in cifre e lettere, da applicare al Prezzario Regionale di riferimento per gli interventi di ampliamento richiesti al Concessionario (vedi articolo "ampliamenti e

integrazioni" della bozza di convenzione a base di gara).

In caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari/GEIE costituiti, l'offerta deve essere sottoscritta dal rappresentante del soggetto mandatario.

In caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari/GEIE costituendi, l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i rappresentanti.

In caso di consorzi artigiani e consorzi di cooperative l'offerta deve essere sottoscritta dal rappresentante del consorzio.

In caso di aggregazione di imprese di rete l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno detta aggregazione.

L'offerta presentata dal concorrente ha una validità di 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

Nel caso di discordanze tra cifre e lettere, saranno ritenuti i valori più vantaggiosi per la Stazione Concedente, ai sensi dell'art. 72, comma 2, del R.D. n.ro 827/1924.

Non sono ammesse offerte in aumento o condizionate.

4.2.2 Offerta di tempo (Peso 10)

L'**Offerta Tempo**, illustrante gli elementi oggetto di valutazione temporale di cui al **punto II.3) del bando di gara** e come meglio specificato nel seguente prospetto:

Criterio	Sub criterio	Descrizione	Punti	Totale parziale
Valore temporale dell'offerta	6.1	Tempo di esecuzione dei lavori	7	10
	6.2	Durata della concessione	3	

L'offerta è redatta mediante dichiarazione di riduzione percentuale sul tempo di esecuzione dei lavori e sulla durata della concessione di cui al **punto II.3) del bando di gara**, con le seguenti precisazioni:

a) la riduzione è indicata obbligatoriamente in cifre ed in lettere;
b) in caso di discordanza tra la riduzione indicata in cifre e quella indicata in lettere prevale la riduzione percentuale indicata in lettere;
c) il tempo di esecuzione dei lavori risultante dalla riduzione, se con frazione di giorno, è arrotondato per eccesso all'unità di giorno superiore;
d) la durata della concessione risultante dalla riduzione, se con frazione di anno, è arrotondato per eccesso all'unità di mese superiore;
e) l'offerta di tempo può essere redatta in calce all'offerta di prezzo di cui all'articolo 4.2.1, con l'unica sottoscrizione di cui allo stesso articolo 4.2.1.

PARTE SECONDA
PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

5. CAPO 5 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avviene con il criterio dell'Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 95 comma 2 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e dell'articolo 120 del d.P.R. n. 207 del 2010, applicando il metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato G al d.P.R. n. 207 del 2010, con le specificazioni di cui ai successivi articoli da 5.1.1 a 5.2.2.

5.1. Valutazione della «Offerta Tecnica»

5.1.1. Criteri di valutazione della «Offerta Tecnica»

La valutazione dell'**Offerta tecnica** è effettuata dalla Commissione giudicatrice come segue:

a) la valutazione avviene distintamente per ciascuno degli elementi a valutazione di tipo qualitativo e discrezionale dei quali è composta, elencati all'**articolo 4.1, criteri da 1 a 4, subcriteri da 1.1 a 4.8** in base alla documentazione contenuta nella busta dell'**Offerta Tecnica**.
Oltre agli elementi specificati, è comunque oggetto di valutazione da parte della Commissione su base comparativa ogni ulteriore miglioramento tecnico e organizzativo che risulterà dall'offerta tecnica, purché finalizzata all'offerta di nuovi servizi e al perseguimento degli obiettivi di contenimento dei consumi, di sicurezza, qualità e continuità del servizio perseguiti dal bando.

b) a ciascun singolo sub-elemento che compone l'elemento di valutazione, oppure a ciascun singolo elemento di valutazione non suddiviso in sub-elementi, è attribuito un coefficiente, compreso tra 0 (zero) e 1 (uno), da parte di ciascun commissario, secondo la seguente scala di valori (con possibilità attribuzione di coefficienti intermedi in caso di giudizi intermedi):

Giudizio	*Esempio di valori*	*Criterio di giudizio della proposta /del miglioramento*
Eccellente	**1,0**	è ragionevolmente esclusa la possibilità di soluzioni migliori
Ottimo	**0,8**	aspetti positivi elevati o buona rispondenza alle aspettative
Buono	**0,6**	aspetti positivi evidenti ma inferiori a soluzioni ottimali
Discreto	**0,4**	aspetti positivi apprezzabilmente di qualche pregio
Modesto	**0,2**	appena percepibile o appena sufficiente
Assente/irrilevante	**0,0**	nessuna proposta o miglioramento irrilevante

c) iascun singolo sub-elemento che compone l'elemento di valutazione, oppure per ciascun singolo elemento di valutazione non suddiviso in sub-elementi, è effettuata la media (oppure la somma), dei coefficienti attribuiti da ciascun commissario ed è individuato il relativo coefficiente, riportando ad 1 (uno) la media (o la somma) di valore più elevato e proporzionando a tale media (o a tale somma) di valore più elevato, le medie (o le somme) delle altre offerte, secondo la formula:

$$V(a)_i = P_i / P_{max}$$

dove:

- $V(a)_i$ è il coefficiente della prestazione del sub-elemento o dell'elemento (i) dell'offerta (a) compreso tra 0 (zero) e 1 (uno);
- P_i è la media (o la somma) dei coefficienti attribuiti dai commissari del sub-elemento o dell'elemento (i) dell'offerta (a) in esame;
- P_{max} è la media (o la somma) di valore più elevato dei coefficienti attribuiti dai commissari al sub-elemento o all'elemento (i) tra tutte le offerte;

d) a ciascun singolo sub-elemento che compone l'elemento di valutazione, oppure a ciascun singolo elemento di valutazione non suddiviso in sub-elementi, è assegnato un punteggio (cosiddetto indice di valutazione) costituito dal prodotto del relativo coefficiente, da 0 (zero) a 1 (uno), per il sub-peso o per il peso previsto all'articolo 4.1;

e) non è richiesto ai singoli elementi di valutazione il raggiungimento di un punteggio minimo.

5.1.2. Riparametrazione della «Offerta Tecnica» e soglia di sbarramento:

a) se nessuna offerta ottiene come punteggio, per l'intera **Offerta Tecnica**, il valore massimo della somma dei pesi previsti per tutti gli elementi della predetta **Offerta Tecnica**, è effettuata la

riparametrazione dei punteggi, in quanto la Stazione appaltante, nella ricerca di un equilibrio tra prezzo e qualità, ha fondato le proprie scelte sulla omogeneità dei singoli elementi di valutazione; pertanto è assegnato il peso totale dell'**Offerta Tecnica** a quella che ha ottenuto il massimo punteggio quale somma dei punteggi dei singoli elementi, e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente, in modo che la miglior somma dei punteggi sia riportata al valore della somma dei pesi attribuibili all'intera **Offerta Tecnica**; la predetta riparametrazione non influisce sulla individuazione delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'articolo 6.6, lettera a);

b) fermo restando quanto previsto al precedente articolo 5.1.1, lettera f), sono ammesse tutte le **Offerte Tecniche** senza che sia imposto il raggiungimento di un punteggio minimo complessivo; pertanto la Stazione appaltante non applica alcuna soglia di sbarramento.

5.2. Valutazione della «Offerta Economica»

5.2.1. Elemento Prezzo:

a) l'elemento prezzo di cui **all'articolo 4.2 – sub criterio 6.1,** è costituito dal ribasso percentuale sul canone messo a gara di cui all'articolo 2.1, numero 1), con le modalità e alle condizioni di cui all'articolo 4.2.1;

b) l'elemento prezzo di cui **all'articolo 4.2 – sub criterio 6.2,** è costituito dal ribasso percentuale sul prezzario opere pubbliche in vigore al momento dell'esecuzione dell'intervento in Regione Campania;

c) al ribasso percentuale sul prezzo:
- è attribuito il coefficiente zero all'offerta minima possibile (valore a base di gara);
- è attribuito il coefficiente uno all'offerta massima (più vantaggiosa per la Stazione appaltante);
- è attribuito il coefficiente intermedio per interpolazione lineare alle offerte intermedie;
- i coefficienti sono attribuiti applicando la seguente formula:

$$V(a)_i = R_i / R_{max}$$

dove:

$V(a)_i$	è il coefficiente del ribasso dell'offerta (a) in esame variabile da zero a uno;
R_i	è il ribasso dell'offerta in esame;
R_{max}	è il massimo ribasso tra tutti quelli offerti (più vantaggioso per la Stazione appaltante)

5.2.2. Elemento Tempo:

a) l'elemento tempo di cui **all'articolo 4.2.2,** è costituito dalla riduzione percentuale sul tempo di esecuzione dei lavori e sulla durata della concessione di cui all'articolo 2.3.1 e 2.3.2 espresso con le modalità di cui all'articolo 4.2.2;

b) alla riduzione percentuale sul tempo:
- è attribuito il coefficiente zero all'offerta minima possibile (valore a base di gara);
- è attribuito il coefficiente uno all'offerta massima (più vantaggiosa per la Stazione appaltante);
- è attribuito il coefficiente intermedio per interpolazione lineare alle offerte intermedie;
- i coefficienti sono attribuiti applicando la seguente formula:

$$V(a)_i = T_i / T_{max}$$

dove:

$V(a)_i$	è il coefficiente della riduzione dell'offerta (a) in esame variabile da zero a uno;
T_i	è la riduzione dell'offerta in esame;
T_{max}	è la massima riduzione offerta (più vantaggiosa per la Stazione appaltante);

6. CAPO 6 - FASE DI GARA

6.1. Apertura della gara

6.1.1. Disciplina generale delle sedute:

a) tutte le operazioni di gara si svolgono in **seduta pubblica**, ad eccezione, ferma restando la pubblicità dell'esito dei singoli procedimenti:
- dell'eventuale procedimento di soccorso istruttorio di cui all'articolo 6.2.5;
- dell'eventuale procedimento di verifica delle offerte anomale o anormalmente basse ai sensi dell'articolo 7.2.1;
- dell'eventuale procedimento di verifica dei requisiti ai sensi dell'articolo 7.4.1;

b) in deroga all'obbligo di pubblicità delle sedute di cui alla lettera a), il presidente del seggio di gara può chiedere ai presenti, diversi dai componenti dello stesso seggio di gara, di allontanarsi dalla sala se devono essere fatte valutazioni sulle condizioni di uno o più operatori economici in relazione:
   - alle cause di esclusione di cui all'articolo 80, del decreto legislativo n. 50 de 2016;
   - a questioni interpretative per la cui soluzione il seggio di gara non debba essere influenzato dalla presenza del pubblico;

c) le sedute possono essere sospese se i lavori non possono proseguire utilmente per l'elevato numero degli operatori economici o per cause di forza maggiore o per altre cause debitamente motivate e riportate a verbale;

d) in tutti i casi di sospensione di una seduta pubblica, da qualunque causa determinata:
   - la ripresa dei lavori, se nota, è comunicata verbalmente ai presenti e, in ogni caso è comunicata agli offerenti con le modalità di cui all'articolo 9.2.1, con almeno 3 (tre) giorni lavorativi di anticipo;
   - se la ripresa dei lavori è prevista nella medesima giornata o nella giornata lavorativa immediatamente successiva, è sufficiente la comunicazione verbale ai presenti e la tempestiva pubblicazione sul sito web di cui all'articolo 1.3, lettera c);
   - la Stazione appaltante provvede ad archiviare in luogo protetto tutte le buste dell'**Offerta Economica** nella stanza la cui chiave è nella esclusiva disponibilità del soggetto che presiede il seggio di gara o di un altro soggetto della Stazione appaltante individuato a verbale.

6.1.2. Individuazione degli offerenti e delle offerte

L'apertura della prima seduta di gara è stabilita presso:

Ente	COMUNE DI CASTELNUOVO CILENTO			Ufficio	TECNICO
Indirizzo	VIA SAN LEONARDO			num.	-
CAP	84040	Località	CASTELNUOVO CILENTO	Prov.	SA
Alle ore: 10:00			**del giorno: 28/12/2017**		

oppure, in caso di impedimento, in altro luogo, altre data e ora, comunicati agli offerenti con le modalità di cui all'articolo 9.2.1, con almeno 3 (tre) giorni lavorativi di anticipo, il presidente del seggio di gara provvede:

a) a verificare la correttezza formale e il confezionamento dei plichi e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione; quindi provvede alla numerazione progressiva dei plichi, se non già disposta in precedenza, preferibilmente in ordine di arrivo;

b) a verificare, dopo l'apertura dei plichi non esclusi, la correttezza formale e il confezionamento della busta dell'**Offerta Economica** e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione; quindi provvede alla numerazione progressiva delle stesse buste interne in modo univoco con i relativi plichi;

c) ad apporre all'esterno delle buste di cui alla lettera b) la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara; quindi accantona le stesse buste sul banco degli incanti.

6.1.3. Esame delle condizioni di partecipazione

Il soggetto che presiede il seggio di gara provvede a verificare l'adeguatezza della documentazione amministrativa presentata ai sensi del Capo 3, in relazione ai requisiti necessari alla partecipazione e ad ogni altro adempimento richiesto dalla presente lettera di invito, ivi compresa la correttezza della garanzia provvisoria, delle dichiarazioni e della documentazione allegata, nonché a verificare:

a) che gli operatori economici in raggruppamento temporaneo o in consorzio ordinario, non abbiano presentato offerta in altra forma, singolarmente o in altri raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione di entrambi dalla gara, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

b) che i consorziati, per conto dei quali i consorzi stabili, oppure i consorzi di imprese cooperative o di imprese artigiane, hanno indicato di concorrere, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma, pena l'esclusione dalla gara sia del consorzio che del consorziato o dei consorziati indicati, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) che gli operatori economici ausiliari non abbiano presentato offerta autonomamente, non

abbiano partecipato in raggruppamento temporaneo o in consorzio ordinario con operatori economici titolari di offerte tra loro concorrenti e non si siano costituiti ausiliari per più operatori economici titolari di offerte tra loro concorrenti, pena l'esclusione anche dell'operatore economico offerente, ai sensi dell'articolo 89, comma 7, del decreto legislativo n.50 del 2016.

6.2. Cause di esclusione in fase di ammissione

6.2.1. Cause di esclusione in fase di esame preliminare:

Sono esclusi, senza che si proceda all'apertura delle relative offerte, gli offerenti il cui plico d'invio:

a) è pervenuto dopo il termine perentorio di cui all'articolo 1.1, lettera a), indipendentemente dall'entità del ritardo e indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico non sia giunto a destinazione in tempo utile;
b) presenta modalità di chiusura e di confezionamento difformi da quanto prescritto dagli atti di gara e tali da non assicurarne l'integrità o da consentirne l'apertura senza lasciare manomissioni o segni apprezzabili;
c) non è integro o presenta strappi o altri segni palesi di manomissione tali da far ritenere che sia stato violato il principio di segretezza;
d) non reca all'esterno l'indicazione dell'oggetto della gara, salvo che in base ad altre indicazioni, quali la scadenza, sia accertato che il plico si riferisce alla gara in fase di svolgimento;
e) non reca all'esterno l'indicazione dell'offerente; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario è sufficiente l'indicazione dell'operatore economico designato mandatario o capogruppo;
f) non contiene la busta dell'**Offerta Economica** oppure contiene l'**Offerta Economica** fuori dalla relativa busta interna, a prescindere dalla presenza o meno di quest'ultima;
g) la cui busta interna dell'**Offerta Economica** presenta modalità di chiusura e di confezionamento difformi da quanto prescritto dagli atti di gara e tali da non assicurarne l'integrità o da consentirne l'apertura senza lasciare manomissioni o segni apprezzabili.

6.2.2. Cause di esclusione relative a dichiarazioni o documenti

Sono esclusi, senza che si proceda all'apertura della busta dell'**Offerta Economica,** gli offerenti:

a) che ricadono in una delle condizioni di cui all'articolo 6.1.3;
b) che in una o più d'una delle dichiarazioni, hanno palesemente esposto condizioni oggettivamente e irrimediabilmente ostative alla partecipazione, autoconfessorie, non rimediabili con soccorso istruttorio, previste da una disposizione di legge statale o dal d.P.R. n. 207 del 2010, oppure hanno esposto dichiarazioni mendaci o prodotto documenti palesemente falsi;
c) che non hanno assolto l'obbligo di sopralluogo assistito in sito, richiesto all'articolo 3.1.3, lettera a), punto sub. a.2), oppure il sopralluogo è stato fatto da soggetto diverso da quelli ammessi dall'articolo 9.2.2, lettera a);
d) che non hanno assolto l'obbligo di presa visione degli atti progettuali, richiesto all'articolo 3.1.3, lettera a), punto sub. a.3).

6.2.3. Ammissioni con riserva subordinate a soccorso istruttorio

Sono ammessi con riserva ai sensi del successivo articolo 6.2.4, gli offerenti:

a) che, in relazione ad una o più d'una delle dichiarazioni richieste, ivi comprese quelle relative all'assenza di cause di esclusione, al possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione:
   --- ne hanno omesso la presentazione;
   --- fuori dai casi di cui al precedente articolo 6.2.2, hanno dichiarato condizioni errate, non pertinenti, insufficienti, o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, condizioni o requisiti per i quali sono prodotte;
   --- hanno omesso la sottoscrizione del dichiarante, hanno apposto una sottoscrizione non ammissibile in base alle disposizioni della presente lettera di invito o degli atti da questa richiamati, o non sono corredate dalla fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante, anche cumulativamente per tutte le dichiarazioni del medesimo soggetto;
b) che non hanno dichiarato di aver formulato l'offerta autonomamente, o non hanno dichiarato alcuna delle condizioni cui all'articolo 80, comma 5, lettera m e 86 del d.lgs. 50/2016 con riferimento agli eventuali offerenti o partecipanti in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile;

c) che, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, nonché, compatibilmente, con la normativa applicabile, in caso di rete di imprese o di G.E.I.E., hanno omesso:
   --- se già costituito, l'atto di mandato o la dichiarazione di cui all'articolo 3.1.4, lettera c), punto sub. c.1);
   --- se da costituirsi, l'impegno alla costituzione di cui all'articolo 3.1.4, lettera c), punto sub. c.2), salvo che tale impegno risulti unito all'offerta ai sensi del Capo 4, lettera f), punto sub. f.2);
   --- di indicare i lavori o le parti di lavoro da eseguire da parte di ciascun operatore economico raggruppato o consorziato;
   --- hanno presentato le dichiarazioni di cui al punto precedente in misura incompatibile con i requisiti di cui hanno dichiarato di disporre oppure dalle quali non risulti la compatibilità tra i requisiti posseduti e le quote di partecipazione o i lavori da assumere;
d) che, in caso di:
   --- consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure di consorzio stabile, non avendo indicato di eseguire i lavori direttamente con la propria organizzazione consortile, non hanno indicato il consorziato esecutore per il quale concorrono;
   --- avvalimento, hanno omesso il contratto di avvalimento o hanno allegato un contratto non idoneo allo scopo previsto dalla normativa, oppure hanno omesso la dichiarazione di appartenenza al medesimo gruppo alternativa al contratto;
e) i cui operatori economici consorziati, raggruppati o ausiliari, incorrono in una delle condizioni di cui al presente articolo 6.2.3, in quanto pertinenti;
f) che non hanno presentato la cauzione provvisoria, oppure hanno presentato una cauzione provvisoria in misura insufficiente, intestata ad altro soggetto, con scadenza anticipata rispetto a quanto previsto dagli atti di gara, carente di una delle clausole prescritte dalla legge o dagli atti di gara, oppure, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituito formalmente, rilasciata senza l'indicazione di tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati;
g) la cui cauzione provvisoria è sprovvista dell'impegno, rilasciata da un istituto autorizzato, a rilasciare la garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) in caso di aggiudicazione, oppure tale impegno non è idoneo per carenze di contenuto o di sottoscrizione;

6.2.4. Soccorso istruttorio

Ai sensi dell' articolo 83 comma 9, del d. lgs. 50/2016, prima di procedere all'esclusione per una delle cause di cui al precedente articolo 6.2.3, la Stazione appaltante:
a) assegna all'offerente il termine perentorio di 10 (dieci) giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere;
b) l'offerente deve integrare, completare, regolarizzare quanto richiesto dalla Stazione appaltante, con uno dei mezzi ammessi dalla Stazione appaltante per la presentazione delle offerte e della documentazione, indicati nella richiesta;
c) In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente ai sensi dell'art. 83, comma 9 quinto periodo, del d.lgs. 50/2016 è escluso dalla gara;
d) in caso di irregolarità essenziali, ex art 83 comma 9 sesto periodo, del d.lgs. 50/2016 non è possibile attivare l'istituto del soccorso istruttorio.

6.2.5. Esclusioni definitive

Sono comunque esclusi gli offerenti:
a) in caso di inutile decorso del termine di cui al precedente articolo 6.2.4, lettera b);
b) per i quali risulta una delle condizioni ostative di cui all'articolo 80, del decreto legislativo n. 50 del 2006, alle condizioni di cui all'articolo 86 comma 2 della stessa norma;
c) che si trovano in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché non dichiarate o dichiarate come inesistenti, sono accertate con qualunque mezzo di prova dalla Stazione appaltante;
d) le cui dichiarazioni o altri documenti, sia presentati in origine che presentati in seguito a richiesta della Stazione appaltante nell'ambito del soccorso istruttorio ai sensi del precedente articolo 6.2.4:
   -- risultano falsi o mendaci;
   -- sono in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, prescritte dal decreto

legislativo n. 50 del 2016 o dal regolamento approvato con d.P.R. n. 207 del 2010 nelle parti non abrogate da d.lgs. 50/2016 , con altre prescrizioni legislative inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico, ancorché non previste dalla presente lettera di invito.

6.3. Ammissione degli offerenti

6.3.1. Numero minimo degli offerenti ammessi e delle offerte ammesse

Le stazioni appaltanti possono decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Tale facoltà è indicata espressamente nel bando di gara o nella lettera di invito.

Ai sensi dell'art 58, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, le stazioni appaltanti possono stabilire che l'aggiudicazione di una procedura interamente gestita con sistemi telematici avvenga con la presentazione di un'unica offerta ovvero attraverso un'asta elettronica alle condizioni e secondo le modalità di cui all'articolo 56.

6.3.2. Controllo del possesso dei requisiti

Il soggetto che presiede il seggio di gara proclama l'elenco degli offerenti ammessi e, separatamente, di quelli eventualmente esclusi esponendo per questi ultimi le relative motivazioni; quindi dà atto del numero degli offerenti ammessi.

Per gare su piattaforma telematiche di negoziazione ai fini del controllo sul possesso dei requisisti economico- finanziari e tecnico professionale si rinvia all' art.58 comma 3 del dlgs 50/2016

6.4. Conclusione della fase di ammissione degli offerenti

Il soggetto che presiede il seggio di gara, senza soluzione di continuità con la fase di ammissione degli offerenti, oppure se ciò non sia possibile, nel giorno e nell'ora comunicati agli offerenti in conformità a quanto previsto dall'articolo 6.1.1, lettera d), procede ai sensi del successivo articolo 6.5.

6.5. Gestione della «Offerta Economica»

6.5.1. Apertura della «Offerta Economica».

Il soggetto che presiede il seggio di gara, senza soluzione di continuità con la fase di ammissione degli offerenti, oppure se ciò non sia possibile, nel giorno e nell'ora comunicati agli offerenti ammessi con le modalità di cui all'articolo 9.2.1, con almeno 3 (tre) giorni lavorativi di anticipo, in **seduta pubblica**, constata e fa constatare l'integrità delle buste dell'**Offerta Economica**, procede alla loro apertura in sequenza e provvede:

a) a verificare la correttezza formale delle sottoscrizioni e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
b) a verificare la correttezza formale dell'indicazione delle offerte, l'assenza di abrasioni o correzioni non confermate nelle offerte espresse in lettere e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
c) alla lettura, ad alta voce, della misura percentuale delle offerte, espressa in lettere, distintamente per ciascun offerente, accertando altresì la presenza dell'indicazione relativa all'incidenza o all'importo dei costi di sicurezza aziendali propri dell'offerente, diversi dagli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza, ai sensi del Capo 4, lettera e);
d) ad accertare se eventuali offerte non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, escludendo gli offerenti per i quali è accertata tale condizione, adeguando di conseguenza la graduatoria;
e) ad escludere le offerte se ricorre una della cause di cui al successivo articolo 6.5.2;
f) ad apporre in calce all'offerta la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara; tale adempimento è effettuato anche per le offerte eventualmente escluse dopo la loro apertura.

6.5.2. Cause di esclusione in fase di esame della «Offerta Economica»

Sono escluse, dopo l'apertura della busta interna della **«Offerta Economica»**, le offerte:

a) mancanti della firma del soggetto competente o, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalizzati, di uno dei soggetti competenti degli operatori economici raggruppati o consorziati;
b) che incorrono in una delle seguenti condizioni:
   --- non contengono l'indicazione del ribasso offerto, oppure contengono un'offerta alla pari

senza ribasso o in aumento;

--- l'indicazione del ribasso presenta segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni, tali da rendere l'offerta incerta nel suo contenuto economico, salvo che vi sia esplicita conferma di tali circostanze mediante apposita sottoscrizione;

c) che contengono condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata oppure integrazioni interpretative o alternative rispetto a quanto previsto dagli atti di gara;

d) di offerenti per i quali è accertata la mancata formulazione in modo autonomo ai sensi del precedente articolo 6.5.1, lettera d);

6.5.3. Soccorso istruttorio ed esclusioni in fase di esame della «Offerta Economica»:

a) sono ammesse con riserva ai sensi della successiva lettera b), le offerte:

--- che in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, modificati rispetto alla candidatura, non contengono l'impegno a costituirsi salvo che tale impegno risulti già dichiarato, assorbito o integrato nelle dichiarazioni parte della documentazione come previsto all'articolo 3.1.4, lettera c), punto sub. c.2);

--- che in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, modificati rispetto alla candidatura, non contengono l'individuazione dell'operatore economico mandatario o capogruppo, salvo che tale indicazione risulti già dalla documentazione ai sensi dell'articolo 3.1.4, lettera c), punto sub. c.2);

b) ai sensi dell'art 83 comma 9, del decreto legislativo n. 50 del 2016, non è possibile sanare le carenze dell'offerta economica.

6.5.4. Formazione della graduatoria provvisoria

Il soggetto che presiede il seggio di gara procede:

a) alla formazione della graduatoria provvisoria;

b) a dare lettura pubblica della predetta graduatoria delle offerte, in ordine decrescente;

c) ad archiviare in luogo protetto le buste dell'**Offerta Economica** nella stanza la cui chiave è nella esclusiva disponibilità del soggetto incaricato identificato a verbale, oppure consegna gli atti al responsabile del procedimento, verbalizzando tale adempimento.

6.6. Offerte anomale o anormalmente basse:

a) ai sensi dell'articolo 97 comma 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016, quando il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.

b) Ai sensi dell'art 97 , comma 1 e4 gli operatori economici possono fornire spiegazioni su prezzi o costi nelle offerte. Le spiegazioni di cui al comma 1 possono, in particolare, riferirsi a:

- l'economia del processo di fabbricazione dei prodotti, dei servizi prestati o del metodo di costruzione;
- le soluzioni tecniche prescelte o le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per fornire i prodotti, per prestare i servizi o per eseguire i lavori;
- l'originalità dei lavori, delle forniture o dei servizi proposti dall'offerente;

c) La stazione appaltante richiede per iscritto, assegnando al concorrente un termine non inferiore a quindici giorni, la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni. Essa esclude l'offerta solo se la prova fornita non giustifica sufficientemente il basso livello di prezzi o di costi proposti, tenendo conto degli elementi di cui al comma 2 o se ha accertato, con le modalità di cui al primo periodo, che l'offerta è anormalmente bassa in quanto:

- non rispetta gli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3.
- non rispetta gli obblighi di cui all'articolo 105;
- sono incongrui gli oneri aziendali della sicurezza di cui all'articolo 95, comma 9, rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi e delle forniture;
- il costo del personale è inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle di cui all'articolo 23, comma 14.

6.2.5. Esclusioni definitive

Sono comunque esclusi gli offerenti:

a) in caso di inutile decorso del termine di cui al precedente articolo 6.2.4, lettera c);

b) per i quali risulta una delle condizioni ostative di cui all'articolo 80, del decreto legislativo n. 50 del 2016, alle condizioni della stessa norma;
c) che si trovano in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché non dichiarate o dichiarate come inesistenti, sono accertate con qualunque mezzo di prova dalla Stazione appaltante;
d) le cui dichiarazioni o altri documenti, sia presentati in origine che presentati in seguito a richiesta della Stazione appaltante nell'ambito del soccorso istruttorio ai sensi del precedente articolo 6.2.4:
   -- risultano falsi o mendaci;
   -- sono in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, prescritte dal decreto legislativo n. 50 del 2016 o dal regolamento approvato con d.P.R. n. 207 del 2010, con altre prescrizioni legislative inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico, ancorché non previste dal presente disciplinare di gara.

6.3.1. Numero minimo degli offerenti ammessi e delle offerte ammesse

Ai sensi dell'articolo 183, del decreto legislativo n. 50 del 2016, la Stazione appaltante procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

6.4. Gestione della «Offerta Tecnica»

6.4.1. Apertura della «Offerta Tecnica»

Il seggio di gara, senza soluzione di continuità, oppure, in tutti i casi di sospensione o interruzione, in applicazione dell'articolo 6.1.1, lettera d):

a) procede, in **seduta pubblica**, all'apertura delle buste dell'**Offerta Tecnica**, al solo scopo di constatare e accertare la presenza del contenuto, senza alcun esame di merito o altra valutazione, elencando a verbale il contenuto, in base ai titoli assegnati agli atti presentati, ad indicazioni dell'oggetto o ad altri elementi identificativi degli stessi atti;
b) provvede a siglare, a cura di uno dei propri componenti, la documentazione dell'**Offerta Tecnica**;
c) dichiara chiusa la seduta pubblica invitando gli estranei ad allontanarsi.

6.4.2. Esame della «Offerta Tecnica»

La Commissione giudicatrice:

a) in una o più **sedute riservate**, in data e ora stabilite dalla stessa Commissione giudicatrice tenendo conto dei termini per la conclusione delle operazioni, procede, sulla base della documentazione contenuta nelle buste dell'**Offerta Tecnica**, alla valutazione degli elementi tecnici, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 4.1, e all'assegnazione dei punteggi con le modalità e i criteri di cui agli articoli 5.1.1 e 5.1.2;
b) può richiedere, in determinate singole ed eccezionali fasi dell'esame, il consulto di soggetti tecnici terzi (esperti in ambiti di particolare specializzazione inerenti l'intervento o esperti in materia di procedimento, purché non ricadenti in alcuna della cause di astensione di cui all'articolo 51 del codice di procedura civile) che sono ammessi con la sola formula «a domanda risponde» senza possibilità di espressione di giudizi, commenti o altri apprezzamenti sull'oggetto della valutazione, e allontanati immediatamente dopo il consulto;
c) in ogni occasione di sospensione o conclusione parziale delle sedute riservate, il presidente della Commissione giudicatrice provvede ad archiviare in luogo protetto tutte le buste dell'**Offerta Tecnica** nella stanza / armadio / cassaforte la cui chiave è nella esclusiva disponibilità propria o di un altro soggetto della Stazione appaltante individuato a verbale.

6.4.3. Conclusione dell'esame della «Offerta Tecnica»

La Commissione giudicatrice, al termine dell'esame delle **Offerte Tecniche**, procede:

a) all'assegnazione del punteggio a ciascuna **Offerta Tecnica**, mediante la somma dei punteggi già assegnati ai relativi elementi,
b) ad effettuare le verifiche di cui all'articolo 5.1.2 e a formulare una graduatoria provvisoria delle sole **Offerte Tecniche**;
c) i coefficienti attribuiti a ciascun elemento e i punteggi attribuiti a ciascuna Offerta Tecnica, nonché la conseguente graduatoria provvisoria, sono verbalizzati; le schede utilizzate da ciascun commissario per l'attribuzione del giudizio sull'**Offerta Tecnica** sono allegate al verbale;

6.4.4. Cause di esclusione in fase di esame della «Offerta Tecnica»

Sono escluse, dopo l'apertura della busta dell'**Offerta Tecnica**, le offerte:

a) mancanti della firma dei soggetti competenti, ai sensi dell'articolo 4.1, lettera c), salvo che la stessa offerta sia riconducibile con certezza all'offerente;
b) che incorrono in una delle condizioni che comportano la non ammissibilità ai sensi dell'articolo 4.1, lettera f).

6.5. Gestione della «Offerta Economica»

6.5.1. Apertura della «Offerta Economica».

La Commissione giudicatrice, nel giorno e nell'ora comunicati agli offerenti ammessi con le modalità di cui all'articolo 9.2.1, con almeno 3 (tre) giorni lavorativi di anticipo, in **seduta pubblica**, procede alla lettura della graduatoria provvisoria di cui al precedente articolo 6.4.3, lettera b), relativa alle **Offerte Tecniche**, constata e fa constatare l'integrità delle buste dell'**Offerta Economica** contenenti le offerte a valutazione quantitativa vincolata, procede alla loro apertura in sequenza e provvede:

a) a verificare la correttezza formale delle sottoscrizioni e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
b) a verificare la correttezza formale dell'indicazione delle offerte, l'assenza di abrasioni o correzioni non confermate nelle offerte espresse in lettere e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
c) alla lettura, ad alta voce, della misura percentuale delle offerte, espressa in lettere, distintamente per ciascun offerente, accertando altresì la presenza dell'indicazione relativa all'incidenza o all'importo dei costi di sicurezza aziendali propri dell'offerente, diversi dagli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza, ai sensi dell'articolo 4.2.1, lettera e);
d) ad accertare se eventuali offerte non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, escludendo gli offerenti per i quali è accertata tale condizione, adeguando di conseguenza la graduatoria;
e) ad escludere le offerte se ricorre una della cause di cui al successivo articolo 6.5.2;
f) ad apporre in calce all'offerta la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara; tale adempimento è effettuato anche per le offerte eventualmente escluse dopo la loro apertura.

6.5.2. Cause di esclusione in fase di esame della «Offerta Economica»

Sono escluse, dopo l'apertura della busta interna della «**Offerta Economica**», le offerte:

a) mancanti della firma del soggetto competente o, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalizzati, di uno dei soggetti competenti degli operatori economici raggruppati o consorziati;
b) che recano l'indicazione di offerta pari all'importo a base d'appalto, senza ribasso in aumento; oppure che recano l'indicazione del ribasso in cifre ma non in lettere;
c) che contengono condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata oppure integrazioni interpretative o alternative dei metodi e dei criteri di offerta previsti dagli atti di gara;
d) di offerenti per i quali è accertata la mancata formulazione in modo autonomo ai sensi del precedente articolo 6.5.1, lettera d);

6.5.3. Soccorso istruttorio ed esclusioni in fase di esame della «Offerta Economica»:

Ai sensi dell'art.83 del decreto legislativo n. 50 del 2016

a) sono ammesse con riserva ai sensi della successiva lettera b), le offerte:
   a.1) che, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, non contengono l'impegno a costituirsi o che l'impegno non indichi l'operatore economico capogruppo o contenga altre indicazioni incompatibili con la condizione di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario ai sensi dell'articolo 48, del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che tale impegno risulti già dichiarato, assorbito o integrato nelle dichiarazioni parte della documentazione ai sensi dell'articolo 3.1.4, lettera c), punto sub. c.2);
   a.2) che non recano l'indicazione dell'incidenza o dell'importo dei costi di sicurezza aziendali propri dell'offerente, diversi dagli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza, ai sensi dell'articolo 4.2.1, lettera e);
   a.3) che recano, in relazione all'indicazione del ribasso in lettere segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni, purché non rendano incerta l'offerta nel senso che questa sia comunque inequivocabile; che non siano espressamente confermate con sottoscrizione a margine o in calce da parte dell'offerente;

a.4) che non riportano la dichiarazione di presa d'atto dell'ininfluenza delle quantità e dei prezzi unitari, ai sensi dell'articolo 118, comma 2, del d.P.R. n. 207 del 2010, salvo che tale dichiarazione risulti già presentata unitamente alla documentazione di cui all'articolo 3.1.3, lettera d);

6.5.4. Valutazione della «Offerta Economica»

La Commissione giudicatrice, possibilmente senza soluzione di continuità, procede ad attribuire il punteggio all'offerta di prezzo moltiplicando il coefficiente ottenuto da ciascuna offerta ai sensi dell'articolo 5.2.1 per il peso previsto al **punto IV.2.1), numero 7, del bando di gara.**

Procede inoltre ad attribuire il punteggio all'offerta di tempo moltiplicando il coefficiente ottenuto da ciascuna offerta ai sensi dell'articolo 5.2.2 per il peso previsto al **punto IV.2.1), numero 6, del bando di gara.**

6.5.5. Formazione della graduatoria provvisoria

La Commissione giudicatrice, senza soluzione di continuità, procede:

a) alla somma dei punteggi già assegnati alle **Offerte Tecniche** di cui all'articolo 6.4.2, lettera c), con il punteggio dell'**Offerta Economica** e temporale di cui all'articolo 6.5.4;
b) alla formazione della graduatoria provvisoria per l'individuazione dell'Offerta Economicamente più vantaggiosa, utilizzando la somma dei punteggi di cui alla precedente lettera a);
c) a dare lettura pubblica della predetta graduatoria delle offerte, in ordine decrescente;
d) ad archiviare in luogo protetto le buste dell'**Offerta Tecnica** e le buste dell'**Offerta Economica** nella stanza la cui chiave è nella esclusiva disponibilità del soggetto incaricato identificato a verbale, oppure consegna gli atti al responsabile del procedimento, verbalizzando tale adempimento.

6.6. Offerte anomale o anormalmente basse

Sono considerate anomale o anormalmente basse le offerte:

a) che, ai sensi dell'articolo 97, comma 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016, ottengono contemporaneamente:
   --- un punteggio relativo all'elemento Prezzo di cui agli articoli 4.2.1 e 5.2.1 pari o superiore ai quattro quinti del punteggio (peso o ponderazione) massimo attribuibile allo stesso elemento Prezzo (nel caso di specie pari o superiore a 84 su 100);
   --- la somma dei punteggi relativi a tutti gli elementi diversi dal prezzo, prima dell'eventuale riparametrazione del punteggio dell'**Offerta Tecnica** di cui all'articolo 5.1.2, lettera a), pari o superiore ai quattro quinti della somma dei punteggi massimi attribuibili a tutti i predetti elementi;
b) che, ai sensi dell'articolo 97 del decreto legislativo n. 50 del 2016, appaiono anomale o anormalmente basse in base ad elementi specifici rilevati dalla Stazione appaltante;
c) se ricorrono le condizioni di cui alla lettera a) o alla lettera b), la Commissione giudicatrice:
   --- sospende la seduta di gara e fissa la data e l'ora della nuova seduta pubblica per la prosecuzione della procedura, da comunicare agli offerenti con le modalità di cui all'articolo 9.2.1, con almeno 5 (cinque) giorni lavorativi di anticipo;
   --- archivia in luogo protetto le buste interne dell'**Offerta Tecnica** e dell'**Offerta Economica** nella stanza la cui chiave è nella esclusiva disponibilità del soggetto incaricato identificato a verbale;
   --- rimette gli atti al responsabile del procedimento al fine della verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi degli articoli 97 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con le modalità e nei termini di cui agli articoli da 7.2.1 a 7.2.3;
d) se non ricorrono le condizioni di cui alla lettera a) o alla lettera b), la Commissione giudicatrice proclama l'aggiudicazione provvisoria in favore dell'offerente che ha presentato la migliore offerta; dichiara chiusa la seduta pubblica e trasmette gli atti al competente organo della Stazione appaltante per gli adempimenti conseguenti.

CAPO 7 - AGGIUDICAZIONE

7.1. Verbali

Sono verbalizzate:

a) le motivazioni relative alle esclusioni;
b) le sospensioni o interruzione e le riprese delle sedute, con annotazione sintetica delle modalità

di custodia delle offerte durante i periodi di sospensione;

c) i soggetti ammessi a presenziare all'apertura delle offerte, purché muniti di delega o procura, oppure dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici degli offerenti, come risultanti dalla documentazione presentata in sede di gara o appositamente esibita, possono chiedere di fare verbalizzare le proprie osservazioni;

d) il soggetto che presiede il seggio di gara annota a verbale le osservazioni di cui alla lettera c), se giudicate pertinenti al procedimento, eventualmente allegando al verbale note scritte degli operatori economici partecipanti alla gara;

e) il procedimento di verifica delle offerte anormalmente basse di cui agli articoli da 7.2.1 a 7.2.3, avviene in seduta riservata e sono riportate a verbale solo le conclusioni del procedimento, eventualmente con il rinvio ad atti e relazioni diverse per le motivazioni;

f) la diffusione e l'accesso ai verbali, ferme restando le condizioni previste dalla legge, è effettuata apponendo opportuni "omissis" su eventuali annotazioni riguardanti le condizioni soggettive di cui all'articolo 80 comma del d.lgs. 50/2016 , oggetto di esame ai sensi dell'articolo 6.2.6, lettera b); tali "omissis" sono rimossi solo a favore degli interessati o controinteressati ai fini di un procedimento giurisdizionale.

7.2. Proposta di aggiudicazione:

a) Ai sensi dell'art. 32, comma 5 e del d.lgs. n. 50/2016 , la stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 33, comma 1, provvede all'aggiudicazione.

b) La proposta di aggiudicazione, ai sensi dell'art 33, comma 1 del dlgs 50/2016 è soggetta ad approvazione dell'organo competente secondo l'ordinamento della stazione appaltante e nel rispetto dei termini dallo stesso previsti, decorrenti dal ricevimento della proposta di aggiudicazione da parte dell'organo competente. In mancanza, il termine è pari a trenta giorni. Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorsi tali termini, la proposta di aggiudicazione si intende approvata.

c) l'aggiudicazione provvisoria avviene a favore dell'offerta che risulti immediatamente inferiore alla soglia di anomalia di cui all'articolo 6.6, lettera), oppure, in presenza di meno di 10 (dieci) offerte ammesse, all'offerta migliore in assoluto, sempre che sia stata adeguatamente giustificata ai sensi dell'articolo 7.2 nel caso ricorra la condizione di cui all'articolo 6.6, lettera b);

e i tutti i casi nei quali risultino migliori due o più offerte uguali, l'aggiudicazione provvisoria è stabilita mediante immediato sorteggio pubblico tra le stesse;

f) l'aggiudicazione ha sempre carattere provvisorio in quanto subordinata:
   --- all'assenza di irregolarità nelle operazioni di gara;
   --- all'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente organo della Stazione appaltante.

7.5. Aggiudicazione

L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti ai sensi dell'art. 35, comma7, D.Lgs. n. 50/2016

7.5.1. Provvedimento di aggiudicazione

L'aggiudicazione definitiva è disposta con provvedimento esplicito.

In ogni caso l'aggiudicazione definitiva:

a) ai sensi dell'art 32, comma 6 del d.lgs. 50/2016 si precisa che l'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito nel comma 8.;

b) ai sensi dell'art 32 comma 7 del d.lgs 50/2016, l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

7.5.2. Adempimenti posteriori all'aggiudicazione:

a) l'aggiudicazione definitiva è comunicata a tutti gli offerenti con le modalità di cui all'articolo 76 del decreto legislativo n. 50 del 2016 ed è resa nota con le pubblicazioni previste dall'articolo 72 del medesimo decreto legislativo.

b) resta salva per la Stazione Appaltante la possibilità di revocare l'aggiudicazione, ai sensi del DPR. 445/2000, se si accerta in capo all'aggiudicatario, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara.

c) ai sensi dell'art 32, comma 8 del D.lgs. n. 59/2016, divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto

salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto o di concessione ha luogo entro i successivi sessanta giorni, salvo diverso termine previsto nel bando o nell'invito ad offrire, ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario. Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine fissato, l'aggiudicatario può, mediante atto notificato alla stazione appaltante, sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali documentate.

d) entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, il Promotore può esercitare il diritto di prelazione e divenire aggiudicatario dichiarando di impegnarsi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario (art. 183 D.Lgs. n.ro 50/2016).
e) se il Promotore non risulta aggiudicatario e non esercita il diritto di Prelazione ha diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo delle spese per la predisposizione della proposta, ovvero € 12.000,00, cosi come indicato nel quadro economico, ovvero, nei limiti di cui al comma 9 dell'art 183 del D.Lgs n.ro 50/2016 e ss.mm.ii.
f) se il Promotore non risulta aggiudicatario ed esercita il diritto di Prelazione, l'originario aggiudicatario ha diritto al pagamento, a carico del Promotore, dell'importo di cui sopra.

8. CAPO 8 - STIPULA DEL CONTRATTO

8.1. Condizioni e adempimenti per la stipula del contratto

8.1.1. Condizioni per la stipula del contratto

Il contratto non può essere stipulato prima:

a) l'aggiudicazione definitiva diventi efficace ai sensi dei punti 7.5.1 e 7.5.2;
b) ai sensi dell'art 32, comma 8 del D.lgs. n. 59/2016, divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto o di concessione ha luogo entro i successivi sessanta giorni, salvo diverso termine previsto nel bando o nell'invito ad offrire, ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario.
c) dello spirare dei termini di sospensione alle condizioni di cui all'articolo 32, commi 9 , 10, 11 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
c) prima dell'ottenimento della pertinente documentazione antimafia di cui agli articoli da 85 a 95, del decreto legislativo n. 159 del 2011, fermo restando quanto previsto dagli articoli 92, comma 3, e 94, comma 2, dello stesso decreto legislativo in caso la documentazione antimafia non sia rilasciata entro i termini previsti; la documentazione antimafia è acquisita con le modalità di cui all'articolo 97 / di cui all'articolo 99, comma 2-bis, del citato decreto legislativo.

8.1.2. Obblighi dell'aggiudicatario

8.1.2.1 L'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione appaltante con apposita richiesta, e in assenza di questa, entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuta conoscenza dell'aggiudicazione definitiva:

a) a fornire tempestivamente alla stazione appaltante tutta la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo;
b) a depositare presso la stazione appaltante le dovute cauzioni e assicurazioni come segue:
   --- la cauzione definitiva di cui all'articolo 103 del decreto legislativo n. 50 del 2016 ;
   --- la polizza assicurativa contro i rischi dell'esecuzione e la garanzia di responsabilità civile di cui all'articolo 103, comma 7 ,del decreto legislativo n. 50 del 2016
d) se costituito in forma societaria diversa dalla società di persone (S.p.A., S.A.p.A., S.r.l., S.coop.p.A., S.coop.r.l., Società consortile per azioni o a responsabilità limitata), a presentare una dichiarazione circa la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni «con diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.c.m. 11 maggio 1991, n. 187, attuativo dell'articolo 17, terzo comma, della legge n. 55 del 1990; in caso di consorzio la dichiarazione deve riguardare anche le società consorziate indicate per l'esecuzione del lavoro;

r) a depositare presso la Stazione appaltante le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa, come determinate ai sensi di legge, eventualmente sotto forma di importo provvisorio soggetto a conguaglio al momento della stipula;

f) se l'aggiudicatario non stipula il contratto nei termini prescritti, oppure non assolve gli adempimenti di cui alle precedenti lettere dalla a) alla d), in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dalla Stazione appaltante;

g) nel caso di cui alla precedente lettera f), la Stazione appaltante provvede ad incamerare la cauzione provvisoria; in ogni caso è fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni ivi compresi i danni da ritardo e i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione.

8.1.2.2 Progettazione definitiva, esecutiva:

il Concessionario deve redigere, nei tempi previsti dalla convenzione, il progetto definitivo ed esecutivo, il piano della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori nonché la Direzione lavori, in conformità a quanto previsto dalle norme vigenti ed in attuazione degli obiettivi introdotti di riduzione dell'inquinamento luminoso; in particolare dovrà:

- curare l'acquisizione dei pareri, nulla osta, concessioni, approvazioni, atti di assenso comunque denominati, relativi all'attuazione del progetto e alla realizzazione dei lavori, previsti dal vigente ordinamento, fermo restando l'obbligo, per il Concedente, della leale e fattiva collaborazione a tal fine;
- curare l'acquisizione della convalida del progetto esecutivo, ai sensi degli del Regolamento, da parte degli organismi competenti.

8.1.2.3 Cauzione per la gestione

A partire dalla data di inizio dell'esercizio del servizio, il Concessionario dovrà stipulare una cauzione a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dell'opera nella misura del 10 % del costo annuo operativo di esercizio. Detta garanzia coprirà anche il caso di risoluzione anticipata per colpa del CONCESSIONARIO, fatto salvo il maggior danno. La mancata prestazione di tale cauzione costituisce grave inadempimento contrattuale.

8.2. Adempimenti contrattuali

8.2.1. Adempimenti anteriori alla consegna

La consegna dei lavori può avvenire solo dopo l'aggiudicazione definitiva, fatti salvi i caso di cui all'articolo 32, comma 8, quarto periodo, del decreto legislativo n. 50 del 2016

8.2.2. Adempimenti per la consegna

L'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione appaltante con apposita richiesta o entro il termine già previsto dal Capitolato Speciale d'appalto e, in ogni caso prima della data di convocazione per la consegna dei lavori se anteriore ai predetti termini, a trasmettere alla Stazione appaltante:

a) le seguenti dichiarazioni e documentazioni, salvo che siano già state presentate ai fini della stipula del contratto e non abbiano subito variazioni:
   - dichiarazione cumulativa che attesti l'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti e di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 81 del 2008;
   - i dati necessari all'acquisizione d'ufficio del certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
   - i dati necessari all'acquisizione d'ufficio del documento unico di regolarità contributiva (DURC),
   - il documento di valutazione dei rischi di cui al combinato disposto degli articoli 17, comma 1, lettera a), e 28, commi 1, 1-bis, 2 e 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008; se l'impresa occupa fino a 10 lavoratori, ai sensi dell'articolo 29, comma 5, primo periodo, dello stesso decreto legislativo, la valutazione dei rischi è effettuata secondo le procedure standardizzate di cui al decreto interministeriale 30 novembre 2012 e successivi aggiornamenti;
   - il nominativo e i recapiti del proprio Responsabile del servizio prevenzione e protezione e del

proprio Medico competente di cui agli articoli 31 e 38 del decreto legislativo n. 81 del 2008;

b) il piano operativo di sicurezza di cui all'articolo 89, comma 1, lettera h), e al punto 3.2 dell'allegato XV, al decreto legislativo n. 81 del 2008;
c) l'accettazione del piano di sicurezza e di coordinamento di cui articolo 100 e ai punti 1, 2 e 4, dell'allegato XV, al decreto legislativo n. 81 del 2008, con le eventuali richieste di adeguamento senza che queste comportino oneri per la Stazione appaltante;
d) in caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario o contratto di rete le dichiarazioni e i documenti che precedono devono riguardare tutti gli operatori economici raggruppati, consorziati o in rete e trasmessi tramite l'operatore economico mandatario o capogruppo;
e) in caso di consorzio, se sono state individuate più imprese consorziate esecutrici dei lavori, gli stessi adempimenti devono essere assolti da tutte le imprese consorziate indicate, per quanto di pertinenza di ciascuna, per il tramite di una di esse appositamente individuata, sempre che questa abbia espressamente accettato tale individuazione e sia stata preventivamente comunicata alla Stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 89, comma 1, lettera i), del decreto legislativo n. 81 del 2008.

PARTE TERZA
DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI

9. CAPO 9 - DISPOSIZIONI SU DOCUMENTAZIONE, DICHIARAZIONI E COMUNICAZIONI

9.1. Dichiarazioni e documentazione amministrativa

9.1.1. Validità e formalità delle dichiarazioni:

a) tutte le dichiarazioni richieste dal presente disciplinare:
   --- sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale dell'operatore economico o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente lo stesso operatore economico);
   --- ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, in quanto rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui il dichiarante abbia diretta conoscenza;
   --- devono essere presentate da tutti gli operatori economici, in qualsiasi forma di partecipazione o coinvolgimento, singoli, raggruppati, consorziati, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;
   --- devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni distinte;

9.1.2. Altre condizioni:

a) alla documentazione degli operatori economici non residenti in Italia si applicano gli articoli 80, comma 5, 90 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e l'articolo 62 del d.P.R. n. 207 del 2010;
b) le dichiarazioni e i documenti possono essere oggetto di richieste di completamenti o chiarimenti da parte della Stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo articoli 80 de d. lgs 50/2016;
c) alla documentazione si applicano gli articoli 80, del decreto legislativo n. 50 del 2016;
d) le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di attestazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni o detenute stabilmente da queste, possono essere sostituite dalle relative copie autenticate ai sensi degli articoli 18 e 19 del d.P.R. n. 445 del 2000.

9.1.3. Imposta di bollo:

a) la domanda di partecipazione alla procedura deve assolvere l'imposta di bollo mediante l'apposizione dell'apposita marca da bollo annullata ai sensi dell'articolo 12 del d.P.R. n. 642 del 1972, in corrispondenza dell'intestazione o della sottoscrizione;
b) la medesima disposizione di cui alla lettera a) si applica anche al foglio dell'offerta economica;
c) la violazione delle disposizioni di cui alle lettere a) o b) non pregiudica la partecipazione alla procedura, tuttavia il documento sprovvisto di bollo sarà inviato all'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione da parte del concorrente, con il pagamento del tributo evaso ed una sanzione dal 100 per cento al 500 per cento dello stesso (articoli 19, 25 e 31 del d.P.R. n. 642 del 1972).

9.2. Comunicazioni, sopralluogo, informazioni, accesso alla documentazione

9.2.1. Comunicazioni agli operatori economici:

a) le comunicazioni della Stazione appaltante agli operatori economici, in tutti i casi previsti dalla normativa o dalla presente lettera di invito, si intendono validamente ed efficacemente effettuate se rese ad uno dei recapiti indicati dagli stessi soggetti ai sensi dell'articolo 3.1.3, lettera b), mediante una qualunque delle modalità ammesse dall'articolo 76, comma 6, del decreto legislativo n. 50 del 2016;
b) in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, o di reti di imprese, la comunicazione recapitata al mandatario o capogruppo si intende validamente e automaticamente estesa a tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati o partecipanti alla rete di imprese;
c) in caso di avvalimento la comunicazione recapitata all'operatore economico che ha fatto ricorso all'avvalimento, o al suo mandatario o capogruppo nel caso di cui alla lettera b), si intende validamente e automaticamente estesa ai relativi operatori economici ausiliari.

9.2.2. Sopralluogo assistito in sito e presa visione degli atti

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3.1.3, lettera a), punto sub. a.1) del presente disciplinare, vista la particolarità dell'intervento in relazione alle condizioni di particolarità degli interventi, **è obbligatoria** la visita di sopralluogo assistito e la presa visione degli atti progettuali da parte dell'offerente, ai sensi dell'articolo 3.1.3, lettera a), punto sub. a.2), del presente disciplinare, alle seguenti condizioni:

a) il sopralluogo deve essere effettuato, a pena di inammissibilità:
   --- dal titolare, da un rappresentante legale o da un direttore tecnico dell'impresa, come risultanti da certificato C.C.I.A.A. o da attestazione SOA;
   --- da un dipendente dell'impresa, se munito di apposita delega conferita dal titolare o da un rappresentante legale;
   --- da soggetto diverso solo munito di apposita procura notarile;
b) il soggetto che effettua il sopralluogo, munito di uno degli atti di cui alla precedente lettera a) e di un documento di riconoscimento in corso di validità, deve concordare con il Responsabile del procedimento, con le modalità di cui all'articolo 9.2.3, la data e l'ora della visita di sopralluogo; il Responsabile del procedimento comunica al richiedente, con le stesse modalità di cui all'articolo 9.2.3, la data e l'ora della visita di sopralluogo;
c) al soggetto che effettua il sopralluogo è rilasciata la relativa attestazione; ogni soggetto che effettua il sopralluogo può espletare tale adempimento per un solo operatore economico o, comunque per un solo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario;
d) in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'articolo 48, comma 5, del decreto legislativo n. 50 del 2016, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo deve essere effettuato a cura dell'operatore economico mandatario o capogruppo oppure, nel solo caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di tipo orizzontale o misto, da uno qualsiasi degli operatori economici raggruppati o consorziati in orizzontale per la categoria prevalente; tuttavia qualora in sede di gara l'operatore economico che ha fatto il sopralluogo non partecipi al raggruppamento oppure partecipi alla gara singolarmente, il sopralluogo per il raggruppamento si ha per non fatto, con le relative conseguenze in tema di esclusione;
e) in caso di consorzio stabile, consorzio di cooperative o di imprese artigiane il sopralluogo può essere effettuato a cura del consorzio oppure da un consorziato; tuttavia qualora in sede di gara il consorziato che ha fatto il sopralluogo partecipi invece autonomamente dal consorzio stesso e in concorrenza con quest'ultimo, il sopralluogo per il consorzio si ha per non fatto, con le relative conseguenze in tema di esclusione;
f) è altresì obbligatoria la sola presa visione degli atti progettuali da parte dell'offerente, ai sensi dell'articolo 3.1.3, lettera a), punto sub. a.3), del presente disciplinare; la presa visione si ha per assolta in caso di acquisizione degli atti progettuali, oppure con una delle modalità di cui all'articolo 9.2.3; resta fermo l'obbligo di sopralluogo assistito.

9.2.3. Acquisizione delle informazioni, comunicazioni e documentazione disponibile:

a) ai sensi dell'articolo 74, comma 4, del decreto legislativo n. 50 del 2016 le richieste di informazioni, di chiarimenti, di documentazione, di sopralluogo, nonché i quesiti degli offerenti, sono presentati entro il **termine perentorio delle ore 13:00 del giorno 14/12/2017;**
   Sempre che siano state richieste in tempo utile, le ulteriori informazioni sul capitolato d'oneri e sui documenti complementari sono comunicate dalle stazioni appaltanti a tutti gli offerenti che partecipano alla procedura d'appalto almeno sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte. In caso di procedura accelerata, ai sensi degli articoli 60, comma 3, 61, comma 6 il termine è di quattro giorni.
b) se le richieste pervengono in tempo utile entro un termine congruo, la Stazione appaltante provvede alla loro evasione entro i successivi 3 (tre) giorni feriali;
c) le richieste di cui alla lettera a) sono presentate esclusivamente in forma scritta, anche mediante telefax o posta elettronica (e-mail):
   ☒- al Responsabile del procedimento di cui all'articolo 2.4.6, lettera c);
   ☒- al recapito di cui all'articolo 1.3, lettera a);
   ☒- ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

e-mail certificata (PEC):	pasquale.d_agosto@pec.comune.castelnuovocilento.sa.it

d) l'ufficio di cui alla lettera b) osserva i seguenti orari di apertura al pubblico:

Martedì	15.00 - 18.00
Mercoledì	09.00 - 13.00
Giovedì	09.00 - 13.00

e) il presente disciplinare e i modelli per la partecipazione alla gara con lo schema delle dichiarazioni di possesso dei requisiti sono liberamente disponibili sul sito internet di cui all'articolo 1.3, lettera c), dal quale può essere scaricata liberamente;

f) l'intera documentazione progettuale è accessibile e disponibile sul sito internet di cui all'articolo 1.3, lettera c), dal quale può essere scaricata liberamente.

9.2.4. Modello per Offerta economica

Il modello per l'offerta economica di cui al Capo 4, lettera a) è a disposizione degli offerenti unitamente ai modelli di cui all'articolo 9.2.1.

10. CAPO 10 - DISPOSIZIONI FINALI

10.1. Controversie

10.1.1. Procedure di ricorso in materia di scelta del contraente

Contro i provvedimenti che l'operatore economico ritenga lesivi dei propri interessi è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) della Campania, sede competente, con le seguenti precisazioni:

a) il ricorso deve essere notificato entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni alla Stazione appaltante e ad almeno uno dei controinteressati, e depositato entro i successivi 15 (quindici) giorni;

b) il termine per la notificazione del ricorso decorre:
   - dalla ricezione della lettera di invito per cause che ostano alla partecipazione;
   - dal ricevimento della comunicazione di esclusione per gli offerenti esclusi;
   - dal ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione definitiva per gli offerenti diversi dall'aggiudicatario;

c) la notificazione deve essere preceduta da un'informativa resa al Responsabile del procedimento con la quale l'offerente comunica l'intenzione di proporre ricorso, indicandone anche sinteticamente i motivi; l'informativa non interrompe i termini di cui alla lettera a); l'assenza di tale informativa non impedisce la presentazione del ricorso ma può essere valutata negativamente in sede di giudizio ai fini dell'imputazione delle spese e di quantificazione del danno risarcibile.

10.1.2. Controversie in materia contrattuale

Tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 205 e 206 del decreto legislativo n. 50 del 2016, se non risolte, sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria, con esclusione della competenza arbitrale.

10.1.3. Supplente

Ai sensi dell'articolo 110, del decreto legislativo n. 50 del 2016, in caso di fallimento o di liquidazione coatta e concordato preventivo dell'aggiudicatario, di risoluzione del contratto per reati accertati o grave inadempimento ai sensi degli articoli 135 e 136 o di recesso ai sensi dell'articolo 92, commi 3 e 4, del decreto legislativo n. 159 del 2011:

a) sono interpellati progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, se ancora in possesso dei necessari requisiti, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento delle prestazioni;

b) l'interpello avviene in ordine decrescente a partire dall'operatore economico che ha formulato la prima migliore offerta ammessa, escluso l'originario aggiudicatario, fino al quinto migliore offerente in sede di gara;

c) l'affidamento all'operatore economico supplente avviene alle medesime condizioni economiche già offerte dall'aggiudicatario originario.

10.2. Altre disposizioni e informazioni

10.2.1. Computo dei termini

Tutti i termini previsti dagli atti di gara, ove non diversamente specificato, sono calcolati in

conformità Regolamento CEE n. 1182/71 del Consiglio del 3 giugno 1971.

10.2.2. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196 del 2003, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si rende noto che:

a) titolare del trattamento, nonché responsabile, è Comune di Castelnuovo Cilento nella persona dell'arch. Pasquale D'Agosto;
b) il trattamento è finalizzato allo svolgimento della gara e dei procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, alle condizioni di cui all'articolo 18 del decreto legislativo n. 196 del 2003;
c) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 196 de 2003, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, effettuate dagli incaricati al trattamento a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;
d) dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi degli articoli 21 e 22 del decreto legislativo n. 196 del 2003, con provvedimento dell'Autorità garante n. 7 del 2009 (G.U. n. 13 del 18 gennaio 2010 – s.o. n. 12), Capi IV, numero 2), lettere d) ed e), sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai fini del procedimento di gara e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato a conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
e) i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti degli organi che gestiscono il procedimento, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
f) l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'articolo 13 del predetto decreto legislativo n. 196 del 2003.

10.2.3. Accesso agli atti

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 53, del decreto legislativo n. 50 del 2016, l'accesso agli atti di gara è consentito, entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del provvedimento lesivo:

a) per gli offerenti esclusi, o la cui offerta sia stata esclusa, limitatamente agli atti formatisi nelle fasi della procedura anteriori all'esclusione fino al conseguente provvedimento di esclusione;
b) per gli offerenti ammessi e la cui offerta sia compresa nella graduatoria finale, dopo l'approvazione dell'aggiudicazione provvisoria o, in assenza di questa, dopo 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione provvisoria, per quanto attiene i verbali di gara e le offerte degli altri partecipanti alla gara;
c) per gli offerenti ammessi e la cui offerta sia compresa nella graduatoria finale, dopo l'aggiudicazione definitiva, per quanto attiene la verifica delle offerte anomale.

10.2.4. Norme richiamate, documenti integranti le disposizioni di gara

Fanno parte integrante della presente lettera di invito e del successivo contratto d'appalto:

a) il decreto legislativo 50/2016,;
b) il regolamento di attuazione approvato con d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 nelle parti non abrogate dall'art 217 d.lgs . n. 50/2016 ;
c) il capitolato generale d'appalto, approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145, per quanto non previsto dal Capitolato speciale d'appalto;

10.3. Riserva di aggiudicazione

La stazione appaltante si riserva, senza alcun diritto degli offerenti a rimborso spese o indennità di alcun genere agli offerenti:

a) di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara;
b) di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'articolo 95 comma 12, del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Castelnuovo Cilento lì 14/11/2017

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
arch. Pasquale D'Agosto

Allegati: modelli per la partecipazione:

A - Domanda di partecipazione e dichiarazioni cumulative dell'offerente;

B - Dichiarazioni individuali soggettive (art. 80, del decreto legislativo n. 50 del 2016):

B.1 - Dichiarazione di assenza di misure prevenzionali, penali, omessa denuncia antimafia;

B.2 - Dichiarazioni di presenza di misure prevenzionali, penali, omessa denuncia antimafia;

C - Dichiarazione cumulativa del consorziato;

D - Dichiarazione cumulativa dell'ausiliario;

E - Modello Offerta Economica;

F – Modello Offerta Tempo;

Documento unico di gara Europeo (DGUE);

Atto unilaterale d'obbligo.